

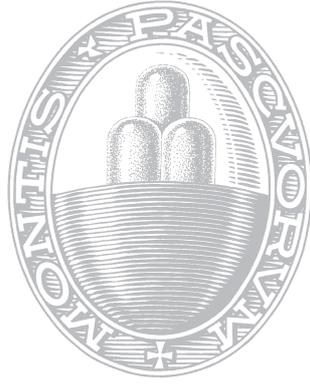
Informativa al Pubblico

Pillar 3

Aggiornamento
al 30 giugno 2020



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



Informativa al Pubblico

Pillar 3

**Aggiornamento
al 30 giugno 2020**

**Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**

Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni 3, www.mps.it

Iscritta al Registro Imprese di Arezzo – Siena, numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Iscritta all'Albo delle banche al n. 5274

Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari



Indice

Introduzione	7
Fondi Propri	10
Requisiti di capitale	22
Rischio di credito	36
Rischio di credito: informazioni generali	36
Rischio di credito: Metodo standard	40
Rischio di credito: uso del metodo AIRB	44
Rischio di credito: qualità del credito	57
Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	72
Rischio di controparte	76
Rischio di mercato	86
Rischio operativo	92
Indicatori di liquidità	95
Leva finanziaria	96
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	98
Elenco delle tabelle	99
Appendice 1 – Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR	102
Appendice 2 – Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11	103
Appendice 3 – Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01	104
Appendice 4 – Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2018/10	104
Appendice 5 – Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2020/07	104
Contatti	106



Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 sono operative le disposizioni di Vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari finalizzate ad adeguare la normativa nazionale alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale, a seguito delle riforme negli accordi del comitato di Basilea (c.d. Basilea 3), con particolare riguardo al nuovo assetto normativo e istituzionale della vigilanza bancaria dell'Unione Europea.

In particolare i contenuti del c.d. “*framework* Basilea 3”, sono stati recepiti in ambito comunitario mediante due atti normativi:

✓ CRR - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012;

✓ CRD IV - Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la Direttiva 2002/87/CE ed abroga le Direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE.

L'attuale contesto normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (*Regulatory Technical Standard* – RTS e *Implementing Technical Standard* – ITS) adottate dalla Commissione Europea su

proposta delle Autorità europee di vigilanza. In ambito nazionale la nuova disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante la circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani, riviste e aggiornate per adeguare la normativa interna alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale con particolare riguardo al nuovo assetto normativo e istituzionale della vigilanza bancaria dell'Unione europea, nonché per tener conto delle esigenze emerse nell'esercizio della vigilanza sulle banche e su altri intermediari.

L'attuale *framework* regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa, tenendo conto degli insegnamenti della crisi finanziaria.

L'impianto complessivo del Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come “Basilea 2”, integrandolo e rafforzandolo con misure che accrescono quantità e qualità della dotazione di capitale degli intermediari ed introducono strumenti di vigilanza anticiclici, norme



sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche “Pillar 3”), si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (*market discipline*) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere la stabilità e la solidità delle Banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti di capitale minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l’individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

L’Informativa al Pubblico (“Pillar 3”) è adesso disciplinata direttamente dal Regolamento Europeo n.575/2013, del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 (in seguito anche “il Regolamento” oppure “CRR”).

Sulla base dell’art. 433 del CRR, gli enti pubblicano le informazioni al pubblico previste dalla normativa comunitaria almeno su base annua contestualmente ai documenti di bilancio e valutano la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni più frequentemente, alla luce delle caratteristiche

rilevanti delle loro attività. Gli enti devono valutare, in particolare, l’eventuale necessità di pubblicare con maggiore frequenza le informazioni relative ai “Fondi propri” (art. 437) e ai “Requisiti di capitale” (art. 438), nonché le informazioni sull’esposizione al rischio o su altri elementi suscettibili di rapidi cambiamenti.

L’European Banking Authority (EBA) ha successivamente emanato (ai sensi dell’art. 16 del regolamento UE n. 1093/2010) specifici orientamenti (EBA/GL/2014/14 del 23-12-2014), sulla necessità di pubblicare informazioni con frequenza maggiore rispetto a quella annuale.

Alla luce delle suddette normative il Gruppo, in ottica di trasparenza e di continuità, pubblica in occasione dei rendiconti trimestrali le informazioni di sintesi sui Fondi Propri, Requisiti di Capitale e sulla Leva Finanziaria, integrate in occasione del rendiconto semestrale con le ulteriori informazioni sulle esposizioni soggette ai modelli interni.

A dicembre 2016, l’EBA ha pubblicato una prima versione, successivamente aggiornata nel mese di giugno 2017, degli “Orientamenti sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto del Regolamento (EU) n. 575/2013” (EBA/GL/2016/11), fornendo alle istituzioni finanziarie specifiche sulle informazioni richieste in determinati articoli della Parte Otto del CRR.

L’EBA ha, inoltre, integrato quanto previsto dai suddetti orientamenti, emanando



nel giugno 2017, gli Orientamenti sull'informativa dell'LCR ai sensi dell'art. 435 del CRR (EBA/GL/2017/01) e nel gennaio 2018 gli orientamenti sulle informative ai sensi dell'art. 473bis del CRR (EBA/GL/2018/01) sulle disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui fondi, introducendo ulteriori requisiti informativi. Nel mese di dicembre 2018 l'EBA – a conclusione del processo di consultazione pubblica avviato ad aprile – ha pubblicato la versione definitiva del documento “Guidelines on disclosures of non-performing and forborne exposures” (EBA/GL/2018/10), applicabile dal 31 dicembre 2019, in linea con le “Linee Guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)”, pubblicate dalla BCE nel marzo 2017 e volto a promuovere uniformità negli obblighi in tema di disclosure degli NPL. Infine, in data 2 giugno 2020 l'EBA ha emanato gli Orientamenti relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07).

Il presente documento, alla luce delle suddette normative, fornisce l'aggiornamento al 30 giugno 2020 delle informazioni di natura quantitativa ritenute più rilevanti dal Gruppo e in particolare delle informazioni

quantitative relative ai Fondi Propri, ai Requisiti di capitale, alla Leva Finanziaria, alle esposizioni al rischio di credito e al rischio di controparte e all'uso delle tecniche di attenuazione del rischio.

Per le altre informazioni non riportate nel presente documento, soprattutto quelle di natura generale, organizzativa e metodologica sui vari rischi, si può fare riferimento al documento integrale al 31 dicembre 2019.

Ulteriori informazioni sul profilo di rischio del Gruppo, sulla base dell'art. 434 del CRR sono pubblicate anche nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2020, nella Relazione sulla Corporate Governance e nella Relazione sulla Remunerazione.

Il presente aggiornamento presenta gli schemi informativi previsti dal *framework* Basilea 3 e riporta anche i valori relativi al 31 dicembre 2019.

L'Informativa al Pubblico Pillar 3 viene redatta a livello consolidato a cura della Capogruppo Bancaria.

Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro.

Il Gruppo Montepaschi pubblica regolarmente l'Informativa al Pubblico Pillar3 sul proprio sito Internet al seguente indirizzo:

www.gruppompaschi.it/investor-relations.



Fondi Propri

I fondi propri, elemento del Pillar 1, sono calcolati secondo le regole di Basilea 3 recepite in Europa attraverso un'articolata normativa rappresentata dalla Capital Requirements Regulation (CRR, Regolamento europeo n. 575/2013), dai relativi supplementi, dalla Capital Requirements Directive (CRD IV), dai Regulatory Technical Standards e dagli Implementing Technical Standards emanati dall'EBA e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia (in particolare le Circolari 285 e 286). La disciplina dei fondi propri, oltre ad essere soggetta al regime transitorio introdotto dal framework regolamentare "Basilea 3", per lo più esauritosi al 31 dicembre 2017, è soggetta alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (EU) 2017/2395, volte ad attenuare l'impatto derivante dall'introduzione del principio contabile IFRS 9 sui Fondi Propri, nonché al c.d. regime di grandfathering previsto dal CRR II ed applicabile agli strumenti di capitale di AT1 e T2 emessi prima del 27 giugno 2019 che non rispettano i nuovi requisiti di computabilità.

I fondi propri differiscono dal patrimonio netto contabile determinato in base all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS poiché la normativa prudenziale persegue l'obiettivo di salvaguardare la qualità del patrimonio e di ridurre la potenziale volatilità,

indotta dall'applicazione degli IAS/IFRS. Gli elementi che costituiscono i fondi propri devono essere, quindi, nella piena disponibilità del Gruppo, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. Le istituzioni devono infatti dimostrare di possedere fondi propri di qualità e quantità conformi ai requisiti richiesti dalla legislazione europea vigente. I fondi propri sono costituiti dal Capitale di classe 1 (Tier 1 – T1), a sua volta costituito dal Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) e dal Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1), e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 – T2).

Per una descrizione dettagliata degli elementi che compongono i Fondi Propri (CET1, AT1, T2) sia con riferimento al regime transitorio che al regime finale si rimanda al capitolo 3 Fondi Propri, dell'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2019.

A partire dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard), in sostituzione del principio contabile internazionale IAS 39 sulla classificazione e valutazione di attività e passività finanziarie. A gennaio 2018 il Gruppo Montepaschi avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento UE 2017/2395, ha comunicato alle autorità di vigilanza competenti l'intenzione di



applicare le disposizioni transitorie dell'IFRS 9 volte a mitigare l'impatto sui fondi propri legato all'introduzione del nuovo principio contabile.

Tale regime transitorio, applicabile nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, come disciplinato dall'art. 473 bis, del Regolamento UE n. 575/2013, consente di sterilizzare il proprio CET1, mediante un meccanismo di introduzione graduale dell'impatto IFRS 9 relativo alle rettifiche effettuate in sede di FTA. In particolare, in coerenza alla diminuzione del patrimonio netto contabile legato alle maggiori rettifiche per effetto dell'applicazione del modello di *impairment* introdotto dall'IFRS 9, viene consentito di includere, come elemento positivo, nel capitale primario di classe 1 una quota progressiva decrescente degli accantonamenti accresciuti per perdite attese su crediti, secondo le seguenti percentuali:

- ✓ 95% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;
- ✓ 85% dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- ✓ 70% dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;
- ✓ 50% dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- ✓ 25% dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Le suddette disposizioni transitorie sono state recentemente modificate dal Regolamento (UE) 2020/873, in vigore dal 27 giugno 2020, al fine di limitare la possibile volatilità

del capitale regolamentare, che potrebbe verificarsi qualora la pandemia di Covid-19 dovesse comportare un aumento significativo degli accantonamenti per perdite attese su crediti dovuto al deterioramento della qualità creditizia delle esposizioni. In particolare, le nuove disposizioni consentono alle banche di sterilizzare gli impatti patrimoniali connessi all'incremento delle rettifiche di valore su crediti rilevato nel periodo 2020 – 2024 rispetto al 1° gennaio 2020 per le esposizioni classificate negli stage 1 e 2, mediante la re-inclusione nel capitale primario di classe 1 di una quota progressiva decrescente delle maggiori rettifiche rilevate pari al 100% nel 2020 e nel 2021, al 75% nel 2022, al 50% nel 2023 ed al 25% nel 2024. Viene inoltre consentito alle banche di re-introdurre nel CET 1 anche l'eventuale incremento di rettifiche di valore rilevato al 1° gennaio 2020 rispetto al 1° gennaio 2018 per le esposizioni classificate negli stage 1 e 2 (progressivamente decrescente fino al 2022, ovvero 95% nel 2018, 85% nel 2019, 70% nel 2020, 50% nel 2021 e 25% nel 2022).

Ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, a partire dal 30 giugno 2020, il Gruppo Montepaschi si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 473bis, paragrafo 7 bis, che consente alle banche di assegnare un fattore di ponderazione del rischio del 100 % all'importo re-incluso nel CET1 per le esposizioni assoggettate alla metodologia standardizzata, in deroga all'applicazione dello "scaling factor",



previsto dal paragrafo 7(b), avente la finalità di ridurre l'ammontare delle rettifiche di valore su crediti che abbattano il valore dell'esposizione utilizzata per il calcolo delle attività di rischio ponderate.

In data 26 giugno 2020 la Capogruppo (BMPS), avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 468 CRR, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/873, ha comunicato all'autorità di vigilanza competente l'intenzione di applicare, sia a livello consolidato che a livello individuale, il filtro prudenziale relativo alla riserva OCI sui titoli di Stato, introdotto dal legislatore europeo per attenuare l'impatto negativo sul capitale regolamentare dei livelli di volatilità dei mercati finanziari e del debito delle amministrazioni centrali registrati in occasione della pandemia di Covid-19. Il trattamento temporaneo, applicabile nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, come disciplinato dall'art. 468, consente alle banche di escludere dagli elementi del CET 1 l'importo progressivamente decrescente dei profitti e delle perdite non realizzati accumulati a partire dal 31 dicembre 2019, contabilizzato alla voce di bilancio «Variazioni del valore equo di strumenti di debito misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo», con riferimento alle esposizioni verso amministrazioni centrali, amministrazioni regionali o autorità locali di cui all'articolo 115, paragrafo 2, del CRR e verso organismi del settore pubblico di cui

all'articolo 116, paragrafo 4 e sempreché tali esposizioni non siano classificate tra le attività finanziarie deteriorate; ai fini dell'esclusione dal calcolo del CET 1, le banche applicano le seguenti percentuali:

- ✓ 100% dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;
- ✓ 70% dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- ✓ 40% dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Le tabelle a seguire forniscono la descrizione degli strumenti emessi dall'ente e computabili all'interno del capitale di classe 2, esposte secondo il modello per la pubblicazione delle principali caratteristiche degli strumenti di capitale (Allegato II del Regolamento di Esecuzione (EU) n. 1423 della Commissione, del 20 dicembre 2013).

**Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale**

1	Emittente	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
2	Codice identificativo ⁽¹⁾	XS1752894292
3	Legislazione applicabile allo strumento	Legge Inglese, eccetto per le clausole di subordinazione e "Statutory Loss Absorption Powers" regolamentate da legge Italiana
Trattamento regolamentare		
4	Disposizioni transitorie del CRR	Capitale di classe 2
5	Disposizioni del CRR post-transitorie	Capitale di classe 2
6	Ammissibile a livello: di singolo; consolidato; di singolo ente e consolidato	Individuale e Consolidato
7	Tipologia di strumento	Strumento di Capitale di classe 2 Art 63 CRR
8	Importo computato nei Fondi Propri (milioni di euro)	750
9	Importo nominale dello strumento: importo originario - valuta di emissione (milioni di euro)	750
9a	Prezzo di emissione	100,00
9b	Prezzo di rimborso	100,00
10	Classificazione contabile	Passività - Costo ammortizzato
11	Data di emissione originaria	18/01/18
12	Irredimibile o a scadenza	A scadenza
13	Data di scadenza originaria	18/01/28
14	Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad autorizzazione preventiva dell'Autorità di Vigilanza	Sì
15	Data del rimborso anticipato facoltativo o eventuale e importo del rimborso	"Il 18/01/2023 ad opzione dell'Emittente, alla pari, oltre interessi maturati. Nel caso di "Capital Event" o per "tax reasons", alla pari, oltre interessi maturati."
16	Date successive di rimborso anticipato, se applicabile	N/A
Cedole / Dividendi		
17	Dividendi / cedole fissi o variabili	Tasso fisso annuale con reset dopo 5 anni dalla data di emissione
18	Tasso della cedola ed eventuale indice correlato	5,375% fino al 18/01/2023, successivamente 5y eur mid swap rate + 5,005%
19	Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"	No
20a	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in termini di tempo	Obbligatorio
20b	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in riferimento all'importo	Obbligatorio
21	Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso	No
22	Cumulativi o non cumulativi	Non cumulativo
23	Convertibili o non convertibili	Non convertibile
24	Se convertibili, evento(i) che determina(no) la conversione	N/A
25	Se convertibili, in tutto o in parte	N/A
26	Se convertibili, tasso di conversione	N/A
27	Se convertibili, conversione obbligatoria o facoltativa	N/A
28	Se convertibili, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile	N/A
29	Se convertibili, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito	N/A
30	Meccanismi di svalutazione (write down)	No
31	In caso di meccanismo di svalutazione (write down), eventi che la determinano	N/A
32	In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale	N/A
33	In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea	N/A
34	In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione	N/A
35	Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior))	Senior
36	Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie	No
37	In caso affermativo, precisare le caratteristiche non conformi	N/A

⁽¹⁾ "N/A" se la domanda non è applicabile.

**Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale**

1	Emittente	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
2	Codice identificativo ⁽¹⁾	XS2031926731
3	Legislazione applicabile allo strumento	Legge Inglese, eccetto per le clausole di subordinazione e "Statutory Loss Absorption Powers" regolamentate da legge Italiana
Trattamento regolamentare		
4	Disposizioni transitorie del CRR	Capitale di classe 2
5	Disposizioni del CRR post-transitorie	Capitale di classe 2
6	Ammissibile a livello: di singolo; consolidato; di singolo ente e consolidato	Individuale e Consolidato
7	Tipologia di strumento	Strumento di Capitale di classe 2 Art 63 CRR
8	Importo computato nei Fondi Propri (milioni di euro)	300
9	Importo nominale dello strumento: importo originario - valuta di emissione (milioni di euro)	300
9a	Prezzo di emissione	100,00
9b	Prezzo di rimborso	100,00
10	Classificazione contabile	Passività - Costo ammortizzato
11	Data di emissione originaria	23/07/19
12	Irredimibile o a scadenza	A scadenza
13	Data di scadenza originaria	23/07/29
14	Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad autorizzazione preventiva dell'Autorità di Vigilanza	Si
15	Data del rimborso anticipato facoltativo o eventuale e importo del rimborso	Nel caso di "Capital Event" o per "tax reasons", alla pari, oltre interessi maturati.
16	Date successive di rimborso anticipato, se applicabile	N/A
Cedole / Dividendi		
17	Dividendi / cedole fissi o variabili	Tasso fisso annuale
18	Tasso della cedola ed eventuale indice correlato	10,500%
19	Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"	No
20a	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in termini di tempo	Obbligatorio
20b	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in riferimento all'importo	Obbligatorio
21	Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso	No
22	Cumulativi o non cumulativi	Non cumulativo
23	Convertibili o non convertibili	Non convertibile
24	Se convertibili, evento(i) che determina(no) la conversione	N/A
25	Se convertibili, in tutto o in parte	N/A
26	Se convertibili, tasso di conversione	N/A
27	Se convertibili, conversione obbligatoria o facoltativa	N/A
28	Se convertibili, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile	N/A
29	Se convertibili, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito	N/A
30	Meccanismi di svalutazione (write down)	No
31	In caso di meccanismo di svalutazione (write down), eventi che la determinano	N/A
32	In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale	N/A
33	In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea	N/A
34	In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione	N/A
35	Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior))	Senior
36	Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie	No
37	In caso affermativo, precisare le caratteristiche non conformi	N/A

⁽¹⁾ "N/A" se la domanda non è applicabile.

**Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale**

1	Emittente	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
2	Codice identificativo ⁽¹⁾	XS2106849727
3	Legislazione applicabile allo strumento	Legge Inglese, eccetto per le clausole di subordinazione e "Statutory Loss Absorption Powers" regolamentate da legge Italiana
Trattamento regolamentare		
4	Disposizioni transitorie del CRR	Capitale di classe 2
5	Disposizioni del CRR post-transitorie	Capitale di classe 2
6	Ammissibile a livello: di singolo; consolidato; di singolo ente e consolidato	Individuale e Consolidato
7	Tipologia di strumento	Strumento di Capitale di classe 2 Art 63 CRR
8	Importo computato nei Fondi Propri (milioni di euro)	400
9	Importo nominale dello strumento: importo originario - valuta di emissione (milioni di euro)	400
9a	Prezzo di emissione	100,00
9b	Prezzo di rimborso	100,00
10	Classificazione contabile	Passività - Costo ammortizzato
11	Data di emissione originaria	22/01/20
12	Irredimibile o a scadenza	A scadenza
13	Data di scadenza originaria	22/01/30
14	Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad autorizzazione preventiva dell'Autorità di Vigilanza	Si
15	Data del rimborso anticipato facoltativo o eventuale e importo del rimborso	"Il 22/01/2025 ad opzione dell'Emittente, alla pari, oltre interessi maturati. Nel caso di "Capital Event" o per "tax reasons", alla pari, oltre interessi maturati."
16	Date successive di rimborso anticipato, se applicabile	N/A
Cedole / Dividendi		
17	Dividendi / cedole fissi o variabili	Tasso fisso annuale con reset dopo 5 anni dalla data di emissione
18	Tasso della cedola ed eventuale indice correlato	8,000% fino al 22/01/2025, successivamente 5y eur mid swap rate + 8,149%
19	Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"	No
20a	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in termini di tempo	Obbligatorio
20b	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio - in riferimento all'importo	Obbligatorio
21	Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso	No
22	Cumulativi o non cumulativi	Non cumulativo
23	Convertibili o non convertibili	Non convertibile
24	Se convertibili, evento(i) che determina(no) la conversione	N/A
25	Se convertibili, in tutto o in parte	N/A
26	Se convertibili, tasso di conversione	N/A
27	Se convertibili, conversione obbligatoria o facoltativa	N/A
28	Se convertibili, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile	N/A
29	Se convertibili, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito	N/A
30	Meccanismi di svalutazione (write down)	No
31	In caso di meccanismo di svalutazione (write down), eventi che la determinano	N/A
32	In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale	N/A
33	In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea	N/A
34	In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione	N/A
35	Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior))	Senior
36	Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie	No
37	In caso affermativo, precisare le caratteristiche non conformi	N/A

⁽¹⁾ "N/A" se la domanda non è applicabile.

Di seguito si riportano le informazioni quantitative dei Fondi Propri, espese secondo il modello generale per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri (Allegato IV del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea), con l'applicazione del regime transitorio IFRS 9 e delle altre disposizioni transitorie vigenti.

Si riporta inoltre il confronto con il 31 dicembre 2019, determinato secondo le regole vigenti al 31 dicembre 2019.

**Informativa quantitativa****Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri**

	giu-2020	dic-2019
Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve		
1 Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni <i>di cui: Capitale versato</i>	10.328.618 10.328.618	10.328.618 10.328.618
2 Utili non distribuiti	-1.768.045	-734.190
3 Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve, includere gli utili e le perdite non realizzati ai sensi della disciplina contabile applicabile)	215	31.411
3a Fondi per rischi bancari generali	-	-
4 Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484 (3) e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale primario di classe 1	-	-
5 Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale primario di classe 1 consolidato)	-	-
5a Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	-1.088.711	-1.033.011
6 Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari	7.472.077	8.592.829
Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari		
7 Rettifiche di valore supplementari	-41.257	-47.063
8 Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali)	-236.424	-225.209
10 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-122.754	-344.817
11 Riserve di valore equo relative agli utili e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa	-1.306	-1.328
12 Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-	-
13 Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate	-	-
14 Utili o perdite su passività valutate al valore equo dovuti all'evoluzione del merito di credito	-37.582	-39.486
15 Attività dei fondi pensione a prestazioni definite	-	-
16 Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-313.710	-313.710
17 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
18 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
19 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-133.262	-22.414
20a Importo dell'esposizione dei seguenti elementi, che possiedono i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1250%, quando l'ente opta per la deduzione	-	-
20b <i>di cui: partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario</i>	-	-
20c <i>di cui: posizioni verso cartolarizzazioni</i>	-	-
20d <i>di cui: operazioni con regolamento non contestuale</i>	-	-
21 Attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-	-
22 Importo che supera la soglia del 17,65%	-	-149.715
23 <i>di cui: strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>	-	-90.039
25 <i>di cui: attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee</i>	-	-59.676
25a Perdite relative all'esercizio in corso	-	-
26b Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale primario di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR ¹	1.138.086	1.171.237
27 Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 che superano il capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente	-	-
28 Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)	251.791	27.495
29 Capitale primario di classe 1 (CET1)	7.723.868	8.620.324

¹ Comprende aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dell'IFRS 9 per 1.129.452 €/migliaia (1.169.984 €/migliaia al 31/12/2019) e Rettifiche regolamentari relative agli utili e alle perdite non realizzate ai sensi degli articoli 467 e 468 pari a 8.634 €/migliaia.

**Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1**

	giu-2020	dic-2019
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti		
30 Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
31 <i>di cui: classificati come patrimonio netto ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>	-	-
32 <i>di cui: classificati come passività ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>	-	-
33 Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale aggiuntivo di classe 1	-	-
34 Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale aggiuntivo di classe 1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi	-	-
35 <i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-
36 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari	-	-
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari		
37 Strumenti proprio di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-	-
38 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, dall'ente, dove quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
39 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
40 Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
42 Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 che superano il capitale di classe 2 dell'ente	-	-
43 Totale delle rettifiche regolamentari al capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-
44 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-
45 Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)	7.723.868	8.620.324

**Fondi Propri: Capitale di Classe 2**

	giu-2020	dic-2019
Capitale di classe 2 (T2): strumenti e accantonamenti		
46 Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	1.450.000	1.050.000
47 Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale di classe 2	-	-
48 Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale di classe 2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	-	-
49 <i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-
50 Rettifiche di valore su crediti	160.730	169.999
51 Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari	1.610.730	1.219.999
Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari		
52 Strumenti propri di capitale di classe 2 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente e prestiti subordinati	-	-
53 Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
54 Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
55 Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, dove l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili)	-65.861	-65.663
Importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione del capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) No 575/2013	-	-
<i>di cui: Perdite relative all'esercizio in corso</i>	-	-
<i>di cui: Strumenti finanziari significativi</i>	-	-
<i>di cui: Strumenti finanziari non significativi</i>	-	-
<i>di cui: importo residuo relativo all'eccedenza di perdite attese rispetto alle rettifiche di valore per posizioni IRB</i>	-	-
<i>di cui: utili non realizzati</i>	-	-
57 Totale delle rettifiche regolamentari al capitale di classe 2 (T2)	-65.861	-65.663
58 Capitale di classe 2 (T2)	1.544.869	1.154.336
59 Capitale totale (TC= T1+T2)	9.268.738	9.774.660
60 Totale delle attività ponderate per il rischio	57.799.860	58.559.094

**Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale**

Coefficienti e riserve di capitale		giu-2020	dic-2019
61	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio)	13,36%	14,72%
62	Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio)	13,36%	14,72%
63	Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	16,04%	16,69%
64	Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'articolo 92 (1) (a)), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica (riserva degli G-SII o O-SII), (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	7,13%	7,01%
65	<i>di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale</i>	2,500%	2,500%
66	<i>di cui: requisito della riserva di capitale anticiclica</i>	0,001%	0,011%
67	<i>di cui: requisito della riserva a fronte del rischio sistemico</i>	-	-
67a	<i>di cui: Riserva di capitale dei Global Systemically Important Institution (G-SII - enti a rilevanza sistemica a livello globale) o degli Other Systemically Important Institution (O-SII - enti a rilevanza sistemica)</i>	0,13%	-
68	Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) ²	7,36%	8,69%
Importi inferiori alle soglie di deduzione (prima della ponderazione del rischio)			
72	Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, dove l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	161.683	162.340
73	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	671.904	762.122
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38 (3))	302.626	505.115
Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2			
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-	-
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo standardizzato	-	-
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	824.594	490.751
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	160.730	169.999
Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra il 1 gennaio 2014 e il 1 gennaio 2022)			
80	Attuale massimale sugli strumenti di capitale primario di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
81	Importo escluso dal capitale primario di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-
82	Attuale massimale sugli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
83	Importo escluso dal capitale aggiuntivo di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-
84	Attuale massimale sugli strumenti di capitale di classe 2 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
85	Importo escluso dal capitale di classe 2 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-

² Il Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve è calcolato come Capitale primario di classe 1 dell'Ente, meno gli elementi di capitale primario di classe 1 utilizzati per rispettare i requisiti di capitale di classe 1 e di capitale totale dell'ente, in percentuale dell'esposizione a rischio.

**Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1**

Voci	giu-2020	dic-2019
Patrimonio netto di Gruppo	7.158.368	8.279.119
Patrimonio netto di terzi	1.371	1.770
Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale	7.159.739	8.280.889
Patrimonio netto post distribuzione agli azionisti	7.159.739	8.280.889
Rettifiche per strumenti computabili nell'AT1 o nel T2		
- Quota Capitale computabile nell'AT1	-	-
- Interessi di minoranza computabili	-1.371	-1.770
- Azioni proprie incluse tra le rettifiche regolamentari	-	-313.710
- Altre componenti non computabili a regime	-1.306	-1.328
Capitale primario di Classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari	7.157.061	8.277.791
Rettifiche regolamentari (incluse rettifiche del periodo transitorio)	566.807	342.533
Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari	7.723.868	8.620.324



Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio

Voci (migliaia di euro)	Bilancio civilistico	Bilancio regolamentare	Informazioni sulle differenze	Ammontare rilevante ai fini dei fonti propri	Rif. Tavola "Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri"
Attivo					
70 Partecipazioni	953.920	1.008.600	54.680	-182.373	8, 18, 19, 23
<i>di cui avviamenti impliciti</i>	49.112	49.112	-	-49.112	8
100 Attività immateriali	187.313	187.313	-	-	8
<i>di cui avviamento</i>	7.900	7.900	-	-187.313	8
<i>di cui altre immateriali</i>	179.413	179.413	-	-7.900	8
110 Attività fiscali	2.193.131	2.193.131	-	-179.413	10, 21, 25
<i>di cui basate sulla redditività futura ma non derivanti da differenze temporanee</i>	135.675	135.675	-	-	10
Passivo					
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – c) titoli in circolazione	12.009.431	12.009.431	-	1.450.000	32, 33, 46, 52
30 Passività finanziarie designate al FV	240.655	240.655	-	-	33
120 Riserve da valutazione	35.203	35.203	-	7.747	3, 11
<i>di cui FV OCI</i>	103.663	103.663	-	-	3 (FVOCI)
<i>di cui CFH</i>	1.306	1.306	-	-1.306	3(CFH),11
<i>di cui leggi speciali di rivalutazione</i>	9.053	9.053	-	9.053	3(rival)
<i>di cui altre</i>	-78.820	-78.820	-	-	3(altr)
150 Riserve	-1.803.033	-1.803.033	-	-1.776.883	2, 3
160 Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
170 Capitale	10.328.618	10.328.618	-	10.328.618	1, 2, 31
180 Azioni proprie	-313.710	-313.710	-	-313.710	16
200 Utile/perdita di periodo	-1.088.711	-1.088.711	-	-1.088.711	5a, 25a
Utili o perdite di valore equo derivanti da rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative	-	-	-	-37.582	14
Rettifiche di valore di vigilanza (Prudent Valuation)	-	-	-	-41.257	7
Eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive (modelli IRB)	-	-	-	-	12
Eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese (modelli IRB)	-	-	-	160.730	50
Filtro su doppi affrancamenti	-	-	-	-	26b
Filtro IAS 39 e IFRS9	-	-	-	1.138.086	26b
Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-	39
Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-65.861	54, 55
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-
Totale Fondi Propri	-	-	-	9.268.738	-

Le informazioni sono state riepilogate secondo la metodologia descritta nell'Allegato I del Regolamento d'Esecuzione (UE) n. 1423/2013 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'informativa sui Fondi Propri.



Requisiti di capitale

Per un approfondimento riguardo obiettivi, politiche, governo dei rischi e dell'approccio ai processi di risk management e valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo MPS si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2019.

Requisiti patrimoniali

Il riferimento per la quantificazione dei requisiti di capitale è la normativa prudenziale, che fissa, innanzitutto (Primo Pilastro) livelli minimali di capitale (CET1, Tier 1 e Total Capital) in rapporto ai Risk Weighted Assets (RWA) determinati sulla base delle regole previste dalla normativa di vigilanza, con riguardo ai rischi di credito, controparte, mercato ed operativi.

Tali coefficienti sono fissati dal CRR (art. 92) nei seguenti valori: un CET1 ratio pari almeno al 4,5%, un Tier 1 ratio pari almeno al 6% e un Total Capital ratio pari almeno all'8%.

Nell'ambito dell'attuale framework regolamentare, il Primo Pilastro è rafforzato prevedendo, a fianco dei detti requisiti patrimoniali minimi, una serie di riserve patrimoniali che ricoprono la funzione di conservazione del capitale primario, di riserva anticiclica e di copertura delle maggiori perdite per le istituzioni a rilevanza sistemica. Tali riserve, da detenere in forma

di CET1 capital, vengono determinate in conformità alla CRDIV e alla relativa disciplina nazionale di recepimento della Direttiva Europea. Nello specifico:

- la riserva di conservazione del capitale (Capital Conservation buffer), volta a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi;
- la riserva di conservazione di capitale anticiclica (Countercyclical Capital buffer), finalizzata a proteggere il settore bancario tramite l'accumulazione di risorse nelle fasi positive del ciclo congiunturale, quantificata periodicamente, secondo quanto previsto dalla CRD IV, dalle autorità nazionali competenti;
- la riserva di capitale per il rischio sistemico o macroprudenziale (Systemic Risk buffer) destinata a fronteggiare il rischio sistemico non ciclico di lungo periodo del settore finanziario da stabilirsi a cura degli Stati Membri e al momento non ancora determinata da Banca d'Italia;
- le riserve di capitale per gli enti a rilevanza sistemica globale (G-SII buffer) e per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII buffer), con lo scopo di assegnare requisiti patrimoniali più elevati a quei soggetti che proprio per la loro rilevanza, possono determinare effetti di spill over a livello globale o domestico.



L'insieme dei citati buffers costituisce il c.d. CBR (Combined Buffer Requirement).

In aggiunta ai minimi regolamentari per i rischi di Primo Pilastro e ai su menzionati buffers, nell'ambito del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale o SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la BCE, tramite la SREP decision annuale fissa, per gli intermediari dalla stessa vigilati, un requisito di capitale (Pillar 2 Requirement, P2R) finalizzato alla copertura dei rischi di Secondo Pilastro (da osservare obbligatoriamente in congiunzione con quello relativo al Primo Pilastro, insieme al quale forma il c.d. TSCR (Total SREP Capital Requirement)).

Nella SREP decision l'Autorità di Vigilanza può altresì indicare la propria aspettativa per un ulteriore buffer: Gli orientamenti di capitale di secondo pilastro (Pillar 2 guidance, P2G), che indicano alla banca il livello adeguato di capitale da mantenere per disporre di riserve sufficienti a superare situazioni di stress. Si evidenzia che la non osservanza della soglia di P2G non equivale al mancato rispetto dei requisiti di capitale; tuttavia in caso di riduzione del capitale sotto il livello che include la P2G, un ente deve tempestivamente comunicare le ragioni della mancata osservanza all'Autorità di Vigilanza, che valuterà e comunicherà caso per caso le eventuali misure.

Adeguatezza patrimoniale

Nell'ambito della SREP decision 2019 ricevuta dalla Banca in data 10 dicembre 2019 sono stati indicati, con riguardo al P1R i requisiti minimi previsti dal CRR: 4,5% per il CET1 ratio, 6% per il Tier 1 ratio e 8% per il Total Capital ratio.

A ciò si aggiunge una richiesta per il P2R pari al 3% (invariato rispetto all'anno precedente), da detenere in forma di CET1 Capital.

Il TSCR 2020 è stato quindi fissato nell'11%, con minimi regolamentari pari al 7,5% e 9% per il CET1 capital e il Tier 1 capital rispettivamente.

In termini di CBR:

- *il Capital Conservation buffer* è pari, a partire dal 1° gennaio 2019, al 2,5% dell'esposizione al rischio;
- *il Countercyclical Capital buffer* applicato dal Gruppo MPS è pari allo 0,001%;
- *l'O-SII buffer* per MPS – che dal 1° gennaio 2020 è tornato ad essere identificato come istituzione a rilevanza sistemica nazionale (*Other Systemically Important Institutions, O-SII*) autorizzata in Italia – è stata fissata nello 0,13% (0,19% e 0,21% nel 2021 e 2022 rispettivamente).

Si configura, quindi, un CBR pari a 2,63%. Congiuntamente al TSCR, si prevede quindi, per il 2020, un OCR del 13,63% in termini di Total Capital ratio, con un requisito minimo complessivo in termini di CET1 ratio del 8,82%.



Successivamente, in considerazione dei potenziali impatti sull'attività delle banche significative connessi alla diffusione del Covid-19 la BCE ha notificato, con comunicazione in data 8 aprile 2020, alla Capogruppo la modifica, con efficacia dal 12 marzo 2020, della SREP Decision 2019, in riferimento alla composizione del requisito aggiuntivo di capitale di Pillar 2 che dovrà essere rispettato almeno per il 56,25% con Capitale primario di classe 1 (CET1) e per almeno il 75% potrà essere coperto con Capitale di classe 1 (Tier 1).

Tenendo conto di quanto sopra rappresentato, sono definiti i seguenti indicatori di adeguatezza patrimoniale in vigore al 30 giugno 2020:

Indicatori di adeguatezza patrimoniale Al 30 giugno 2020	CET 1 Ratio	Tier 1 Ratio	Total Capital Ratio
<i>Pillar 1 minimum Requirements (art. 92 CRR)</i>	4,50%	6,00%	8,00%
TSCR (P1R+P2R)	6,19%	8,25%	11,00%
<i>Combined Buffer Requirement (CBR)</i>	2,63%	2,63%	2,63%
OCR (TSCR+CBR)	8,82%	10,88%	13,63%
Coefficienti di capitale	13,36%	13,36%	16,04%

TSCR - Total SREP Capital Requirement
P2R - Pillar 2 Requirement
CBR - Combined Buffer Requirement
OCR - Overall Capital Requirement

Alla data del 30 giugno 2020, il Gruppo evidenzia, quindi, un CET1 ratio del 13,36%, superiore al coefficiente regolamentare minimo previsto. Analogamente risultano superiori ai requisiti minimi regolamentari, il Tier1 ratio ed il Total Capital ratio pari rispettivamente al 13,36% ed al 16,04%. Con riguardo al P2G, nella citata SREP decision 2019, la BCE ha indicato nell'1,3%, confermando il livello dell'anno precedente,

il P2G buffer, anch'esso da detenere nella forma di CET1 capital. Tale buffer è da intendersi al di sopra dell'OCR (non solo sui requisiti di CET1 capital come da precedente decision). Si evidenzia, pertanto, che il Gruppo al 30 giugno 2020 rispetta anche la Pillar 2 Guidance.

Riguardo al potenziale profilo di Rischio nel contesto della pandemia COVID-19 si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena al 30 giugno 2020, con particolare riferimento alle parti relative agli interventi regolamentari e di supervisione, alle iniziative del Gruppo MPS nel contesto della pandemia COVID-19, alla continuità aziendale e all'Informativa sui rischi.

Riserva di Capitale Anticiclica specifica dell'ente

Il Gruppo Montepaschi al 30 giugno 2020 è tenuto a detenere una riserva di capitale anticiclica di 578,0 migliaia di euro. Tale riserva, come stabilito dall'art. 130 della CRDIV, è pari all'esposizione complessiva al rischio (espressa in termini di attività a rischio ponderate) per il coefficiente anticiclico specifico dell'ente, che per il Gruppo Montepaschi è pari a 0,001%. Quest'ultimo è pari alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicabili nei paesi in cui l'ente presenta delle esposizioni. Ciascuno Stato membro, ai sensi dell'articolo 130, paragrafo 1, della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio



(CRD), è tenuto a imporre agli enti di detenere una loro specifica riserva di capitale anticiclica per le esposizioni verso il proprio Paese ed a fissarne il relativo coefficiente anticiclico. In particolare, Banca d'Italia ha fissato il coefficiente relativo alle esposizioni verso le controparti italiane allo 0% per il 2019 e per il secondo trimestre 2020. Per le altre esposizioni creditizie il Gruppo utilizza ai fini del calcolo del proprio indicatore i valori del coefficiente stabiliti dalle autorità competenti dello Stato. Al 30 giugno 2020, solo le autorità competenti di Bulgaria, Hong Kong, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Repubblica Ceca e Slovacchia e tra i paesi verso i quali il Gruppo evidenzia delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica, hanno fissato un coefficiente anticiclico diverso da zero. Il Gruppo Montepaschi evidenzia il 95,8% delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica verso l'Italia che presenta un coefficiente pari a 0%. Di seguito si riportano i principali elementi del calcolo della riserva di capitale anticiclica, nel formato standard di cui alla tabella 2 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 1555/2015 della Commissione.

Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente

	giu-20
10 Importo complessivo dell'esposizione al rischio (RWA)	57.799.860
20 Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,001%
30 Requisito di riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	578,0



Nelle tabelle che seguono sono esposti i dettagli dei requisiti patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2020.

Requisiti di capitale e coefficienti di capitale

Requisiti di capitale	giu-20	dic-19
Rischio di Credito e Controparte	3.492.786	3.618.890
Metodologia Standard	1.338.591	1.340.481
Metodologia IRB Avanzato	2.154.195	2.278.409
Rischi di Mercato	212.727	211.703
Metodologia Standardizzata	212.727	211.703
Modelli Interni	-	-
Rischio Operativo	884.032	825.620
Metodo Base	7.307	7.743
Metodo Standardizzato	-	-
Metodo Avanzato	876.726	817.877
Rischio di CVA	34.443	28.515
Metodo dell'Esposizione Originaria	-	-
Metodo Standard	34.443	28.515
Metodo Avanzato	-	-
Rischio di Concentrazione	-	-
Rischio di Regolamento	-	-
Requisito patrimoniale complessivo	4.623.989	4.684.728
Attività di rischio ponderate	57.799.860	58.559.094
CET1 Capital Ratio	13,36%	14,72%
Tier1 Capital Ratio	13,36%	14,72%
Total Capital ratio	16,04%	16,69%

Informativa sull'IFRS 9

Il Gruppo avendo optato per l'adozione delle disposizioni transitorie, è tenuto, secondo gli Orientamenti EBA GL 2018/01, a fornire un confronto tra fondi propri, attività ponderate per il rischio, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti. Di seguito si riportano le informazioni richieste, espone secondo il modello di informativa specificato nell'Allegato I degli Orientamenti EBA GL 2018/01 sulle Informative uniformi delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9.

**IFRS 9 – Fondi propri, coefficienti di capitale e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti**

	a	b	c	d
	giu-20	mar-20	dic-19	set-19
Capitale disponibile (importi)				
1 Capitale primario di classe 1 (CET1)	7.723.868	8.049.172	8.620.324	8.596.789
2 Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.594.351	7.013.684	7.450.340	7.327.907
3 Capitale di classe 1	7.723.868	8.049.172	8.620.324	8.596.789
4 Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.594.351	7.013.684	7.450.340	7.327.907
5 Capitale Totale	9.268.738	9.604.658	9.774.660	9.751.013
6 Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	8.139.221	8.569.170	8.604.676	8.482.131
Attività Ponderate per il rischio (importi)				
7 Totale delle attività ponderate per il rischio	57.799.860	59.257.978	58.559.094	58.217.402
8 Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	58.063.032	59.350.924	58.634.894	58.041.854
Coefficienti Patrimoniali				
9 Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,36%	13,58%	14,72%	14,77%
10 Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	11,36%	11,82%	12,71%	12,63%
11 Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,36%	13,58%	14,72%	14,77%
12 Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	11,36%	11,82%	12,71%	12,63%
13 Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	16,04%	16,21%	16,69%	16,75%
14 Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	14,02%	14,44%	14,68%	14,61%
Coefficiente di Leva Finanziaria				
15 Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	156.278.504	148.953.773	141.097.698	140.537.131
16 Coefficiente di leva finanziaria	4,94%	5,40%	6,11%	6,12%
17 Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	4,25%	4,72%	5,29%	5,23%

L'applicazione dell'IFRS 9 – *fully loaded* – (regime transitorio) e 14,02% (invece di 16,04%) rispettivamente in termini di CET1 e Capitale Totale. L'applicazione *fully loaded* dell'IFRS 9 avrebbe comportato un decremento complessivo del CET1 di circa 1,1 mld di euro legato ai maggiori accontamenti effettuati in sede di FTA sulle posizioni creditizie IRB.



Informativa relativa al trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo alla luce della pandemia di COVID-19

Il Gruppo avendo optato per l'adozione delle disposizioni transitorie, è tenuto, secondo il Reg. EU 2020/873 del 24 giugno 2020, a fornire gli importi dei fondi propri, il capitale primario di classe 1 e il capitale di classe 1, il coefficiente di capitale totale, il coefficiente di capitale primario di classe 1, il coefficiente di capitale di classe 1 e il coefficiente di leva finanziaria di cui disporrebbe se non dovesse

applicare il trattamento temporaneo previsto dall'art. 468 del citato Regolamento. In particolare, i fondi propri sarebbero risultati pari a 9.260.104 €/migliaia, mentre il capitale di classe 1 ed il capitale primario di classe 1 si sarebbero attestati a 7.715.235 €/migliaia. I coefficienti sarebbero risultati pari a 16,01% (invece di 16,04% con l'applicazione del filtro prudenziale) e 13,34% (invece di 13,36%) rispettivamente in termini di Total Capital ratio, CET1 ratio e Tier 1 ratio.

Infine, il coefficiente di leva finanziaria calcolato ai sensi del Reg. EU 2020-873, art.468 è pari a 4,937%.



Con riferimento alla definizione dei requisiti regolamentari, il Gruppo Montepaschi è stato autorizzato nel giugno 2008 all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB – Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Credito, e del modello AMA (Advanced Measurement Approach) per i rischi operativi. Il perimetro di applicazione del metodo AIRB allo stato attuale comprende la Capogruppo Banca MPS, MPS Capital Services Banca per le Imprese e MPS Leasing & Factoring, relativamente ai portafogli regolamentari “Esposizioni creditizie al dettaglio” ed “Esposizioni creditizie verso imprese”. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito sono calcolati secondo la metodologia standardizzata. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Controparte sono calcolati indipendentemente dal portafoglio di appartenenza. In particolare si applica il metodo del Valore di mercato ai derivati OTC ed il metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie alle operazioni in repo, pct e *security lending*. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di CVA sono calcolati secondo l'approccio standardizzato. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio Operativo calcolati secondo il metodo AMA coprono quasi l'intero perimetro del Gruppo Bancario. Sulla restante parte del perimetro si applica il metodo base. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Mercato sono invece calcolati per tutte le entità del Gruppo applicando la metodologia Standard. Di seguito viene riportato un riepilogo degli RWA totali e dei requisiti patrimoniali suddivisi per tipologia di rischio e metodologia applicata.

**EU OVI – Quadro d’insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)**

		RWA		Requisiti di capitale minimi		
		giu-20	mar-20	giu-20	mar-20	
	1	Rischio di Credito (escluso CCR)	39.881.702	41.360.902	3.190.536	3.308.872
Articolo 438, lettere c) e d)	2	Di cui con metodo standardizzato	13.371.808	13.076.032	1.069.745	1.046.083
Articolo 438, lettere c) e d)	3	Di cui con metodo IRB di base (IRB Foundation)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	4	Di cui con metodo IRB avanzato (IRB Advanced)	26.509.894	28.284.870	2.120.792	2.262.790
Articolo 438, d)	5	Di cui strumenti di capitale con IRB in base al metodo della ponderazione semplice o con l'Internal Model Approach	-	-	-	-
Articolo 107, Articolo 438 c) e d)	6	CCR	1.832.874	1.817.585	146.630	145.407
Articolo 438, lettere c) e d)	7	Di cui metodo del valore di mercato	755.370	757.530	60.430	60.602
Articolo 438, lettere c) e d)	8	Di cui esposizione originaria	-	-	-	-
	9	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	10	Di cui con metodo dei modelli interni (IMM)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	11	Di cui importo dell'esposizione al rischio per i contributi al fondi di garanzia di una controparte centrale (CCP)	4.149	17.846	332	1.428
Articolo 438, lettere c) e d)	12	di cui CVA	430.543	383.616	34.443	30.689
Articolo 438, lettera e)	13	Rischio di regolamento	-	-	-	-
Articolo 449, lettere o) i)	14	Esposizioni verso le cartolarizzazioni incluse nel portafoglio bancario	172.582	207.170	13.807	16.574
	15	Di cui approccio SEC-IRBA	139.046	167.634	11.124	13.411
	16	Di cui approccio SEC-ERBA	13.877	14.194	1.110	1.136
	17	Di cui approccio SEC-SA	19.659	25.342	1.573	2.027
	18	Di cui ponderazione al 1250%/deduzioni	-	-	-	-
Articolo 438, lettera e)	19	Rischio di mercato	2.659.088	2.795.075	212.727	223.606
	20	Di cui con metodo standardizzato	2.659.088	2.795.075	212.727	223.606
	21	di cui con IMA	-	-	-	-
Articolo 438, lettera e)	22	Grandi esposizioni	-	-	-	-
Articolo 438, lettera f)	23	Rischio operativo	11.050.406	10.379.222	884.032	830.338
	24	Di cui con metodo base	91.332	96.790	7.307	7.743
	25	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	26	Di cui con metodo avanzato	10.959.074	10.282.432	876.726	822.595
Articolo 437(2), articolo 48 e 60	27	Importi al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetti a fattore di ponderazione del rischio del 250%)	2.203.208	2.698.023	176.257	215.842
Articolo 500	28	Rettifiche per l'applicazione della soglia minima	-	-	-	-
	29	Totale	57.799.860	59.257.978	4.623.989	4.740.638

La somma delle righe 1,6 (esclusa la riga 12), 14 e 27 è coerente con la voce totale della tabella seguente "Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte". La riga 6 in coerenza con la tabella EU CCRI, oltre ai di cui delle righe 7, 8, 9, 10, 11 e 12 include l'importo relativo al Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie per le operazioni SFT pari a 642.812 di RWA al 30/06/2020.



Ulteriori dettagli, relativamente alle esposizioni (importi non ponderati) e agli RWA (importi ponderati), sono riportati:

- per le esposizioni soggette al metodo standard - rischio di credito nella Sezione specifica “Rischio di credito: metodo standard” (ove peraltro gli importi delle operazioni fuori bilancio sono riportati post ponderazione per i fattori di conversione creditizia – FCC);
- per le esposizioni soggette ai modelli interni del rischio di credito nella sezione “Rischio di credito: uso del metodo IRB”;
- per le esposizioni soggette al rischio di controparte nella specifica sezione.



Gli RWA al 30 giugno 2020 rispetto al trimestre precedente registrano un decremento essenzialmente riconducibile al decremento degli RWA relativi ai rischi di credito, determinata in misura significativa dall'applicazione delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/873 del 24 giugno 2020, con particolare riferimento al calcolo del supporting factor relativo ai prestiti alle piccole e medie imprese. Si segnala sul rischio di mercato un decremento riconducibile essenzialmente al rischio di cambio. Per quel che attiene il rischio operativo si evidenzia un incremento sostanzialmente dovuto agli effetti degli accantonamenti su operazioni di cessione di crediti non performing e all'aggiornamento dell'analisi di scenario effettuata nel primo semestre 2020.

Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte

	giu-20	dic-19
	Requisiti di capitale	Requisiti di capitale
Metodo Standard		
Totale Metodo Standard	1.338.591	1.340.481
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>89.575</i>	<i>85.139</i>
Metodo IRB		
Totale Metodo IRB	2.154.195	2.278.409
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>22.280</i>	<i>19.374</i>
Totale	3.492.786	3.618.890
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>111.855</i>	<i>104.512</i>

Il requisito di capitale a fronte del Rischio di Controparte è pari a 111.855 €/migliaia, ed è calcolato, oltre che sul Portafoglio di Negoziazione anche sul Banking Book. Tale requisito, riepilogato per metodologia nella tabella sopra, è riportato, in capo ai singoli portafogli regolamentari della Metodologia standard e della Metodologia IRB Avanzato riepilogati nella tabella di seguito.

**Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte**

Metodo Standard	giu-20	dic-19
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	111.941	139.689
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	24.750	24.657
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	30.640	28.966
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-
Esposizioni verso enti	158.071	161.965
Esposizioni verso imprese	296.256	266.280
Esposizioni al dettaglio	36.938	47.422
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	36.187	44.566
Esposizioni in stato di default	32.778	36.424
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	32.148	39.754
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	6.893	6.843
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-
Esposizioni verso OIC	13.091	18.362
Esposizioni in strumenti di capitale	162.600	179.493
Altre esposizioni	393.283	344.224
Esposizioni verso cartolarizzazioni*	2.683	712
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	332	1.123
Totale Metodo Standard	1.338.591	1.340.481
Metodo IRB Avanzato		
Esposizioni verso o garantite da imprese:	1.435.602	1.578.584
- PMI	596.123	717.067
- Altre Imprese	728.944	740.363
- Finanziamenti specializzati - slotting criteria	110.535	121.154
Esposizioni al dettaglio:	707.470	688.067
- Garantite da immobili: PMI	159.022	148.355
- Garantite da immobili: Persone fisiche	304.998	292.365
- Rotative al dettaglio qualificate	450	597
- Altre esposizioni: PMI	221.468	223.332
- Altre esposizioni: Persone fisiche	21.532	23.418
Esposizioni verso cartolarizzazioni**	11.124	11.757
Totale Metodo AIRB	2.154.195	2.278.409
Totale Rischio di Credito e Controparte	3.492.786	3.618.890

*All'interno delle cartolarizzazioni Standard sono state ricomprese le cartolarizzazioni SEC-ERBA e SEC-SA.

**All'interno delle cartolarizzazioni AIRB sono state ricomprese le cartolarizzazioni SEC-IRBA.

Di seguito il dettaglio dei requisiti di capitale per Rischio di Credito e di Controparte (Metodi IRB) – Finanziamenti specializzati – slotting criteria, per il Rischio di Mercato e per il Rischio Operativo. A seguire il dettaglio relativo all'impatto sugli RWA in termini di autorizzazione concessa agli enti di non dedurre gli strumenti di fondi propri detenuti in un soggetto finanziario in cui gli enti detengono un investimento significativo.

**Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati – slotting criteria**

Fattore di ponderazione	giu-20	dic-19
Categoria 1 - 50%	668	118
Categoria 1 - 70% con vita residua \geq 2,5 anni	12.633	9.787
Categoria 2 - 70% con vita residua < 2,5 anni	12.974	7.502
Categoria 2 - 90%	56.777	68.762
Categoria 3 - 115%	25.143	27.213
Categoria 4 - 250%	2.341	7.771
Categoria 5 - 0%	-	-
Totale	110.535	121.154

Requisiti di capitale per il Rischio di Mercato

Metodologia Standardizzata	giu-20	dic-19
Rischio di posizione su strumenti di debito	153.264	125.313
Rischio di posizione su strumenti di capitale	28.046	45.442
Rischio di cambio	10.724	14.451
Rischio di posizione su merci	13.551	9.960
Rischio di posizione in OIC	7.142	16.536
Totale Metodologia Standardizzata	212.727	211.703
Modelli Interni		
Totale Modelli Interni	-	-
Totale Rischi di Mercato	212.727	211.703

I requisiti di capitale inclusi nel Rischio di Mercato a fronte delle posizioni verso cartolarizzazioni ricomprese nel Portafoglio di negoziazione di Vigilanza sono pari a 21.631 (espressi in migliaia di Euro) al 30/06/2020.

Requisiti di capitale per il Rischio Operativo

Requisiti per Metodologia	giu-20	dic-19
Metodo Base	7.307	7.743
Metodo Standardizzato	-	-
Metodi Avanzati	876.726	817.877
Totale Rischi Operativi	884.032	825.620

La seguente tabella mostra le principali variazioni degli RWA e dei requisiti di capitale per il Rischio di Credito metodo IRB.

EU CR8 – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

	a	b
	Importi delle RWA	Requisiti di capitale
1 RWA al 31 marzo 2020	28.284.870	2.262.790
9 RWA al 30 giugno 2020	26.509.894	2.120.792

Gli importi sono al netto della componente di rischio controparte. I dati riportati in tabella non comprendono l'importo relativo alle cartolarizzazioni e corrispondono alla riga 4 della tabella EU OV11.



A seguire il dettaglio relativo all'impatto sugli RWA in termini di autorizzazione concessa agli enti di non dedurre gli strumenti di fondi propri detenuti in un soggetto finanziario in cui gli enti detengono un investimento significativo.

EU INS1 – Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione

	giu-20
Strumenti di fondi propri detenuti in un soggetto del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo non dedotto dai fondi propri (prima della ponderazione del rischio)	673.012
Totale RWA	1.682.530



Rischio di credito

Rischio di credito: informazioni generali

Il Gruppo MPS dedica particolare attenzione alla gestione e alla misurazione del Rischio di credito rappresentando il maggior rischio a cui è esposto, pari a circa il 76% del totale dei requisiti patrimoniali. Il principale obiettivo della funzione Credit Risk Management è quello di diffondere all'interno del Gruppo la cultura del "credito responsabile" perseguendo un obiettivo di crescita delle attività creditizie sostenibile e coerente con la propensione al rischio e la creazione del valore. Le strategie del Gruppo in ambito di gestione del rischio sono volte a limitare gli impatti economici legati a fenomeni di insolvenza e a contenere il costo del credito. La funzione di gestione del rischio di credito è coinvolta nella definizione degli indirizzi di politica creditizia, individuando le fasce di clientela con maggiori opportunità in un'ottica rischio rendimento, favorendo la diversificazione del rischio, limitando la concentrazione delle esposizioni su singoli gruppi economici/settori economici e aree geografiche e anche nella definizione dei supporti a disposizione delle strategie di erogazione del Credito. È cruciale l'utilizzo e la determinazione del valore del rating, che costituisce la misura sintetica del grado di solvibilità del cliente tanto nella fase di erogazione quanto nella fase di monitoraggio. Questo è alla base del processo istruttorio che viene seguito per elaborare la proposta di affidamento e il successivo monitoraggio. L'attribuzione del rating ad ogni debitore consente di ordinare le controparti in relazione alla loro rischiosità reale e pervenire alla stima oggettiva delle componenti di rischio a livello complessivo e disaggregato; pertanto questo sistema costituisce la base informativa comune per il supporto sia alle decisioni strategiche, sia alla gestione ordinaria delle posizioni di rischio. Gli indirizzi di politica creditizia sono quindi forniti alla Rete commerciale declinati per segmento di clientela, classe di rating, settore economico, Area Territoriale, forma tecnica e tipi di garanzie utilizzate. Inoltre gli indirizzi gestionali sono declinati in obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo e riqualificazione del portafoglio crediti, dettagliati per settore economico e strutture territoriali. La funzione di Gestione del Rischio di credito è coinvolta anche nella fase di monitoraggio verificando il raggiungimento da parte delle Strutture di Rete degli obiettivi di qualità del credito, la relativa coerenza con i benchmark di riferimento stabiliti, individuano gli opportuni interventi correttivi o la revisione degli obiettivi e più in generale analizzando l'andamento della qualità del portafoglio impieghi a livello di mercato/prodotto/segmento di clientela e le relative cause. Per la descrizione dettagliata dei compiti

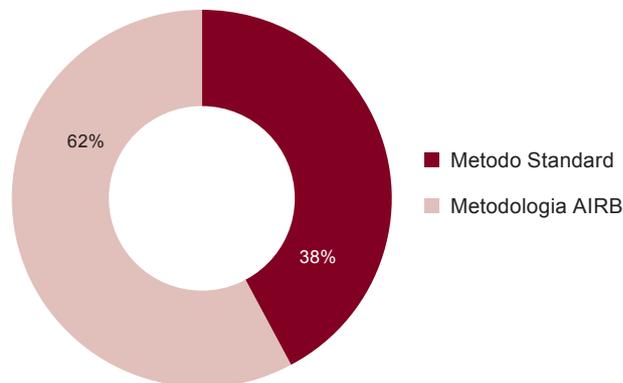


della funzione Rischi di Credito si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2019.

La misurazione del rischio di credito volta alla determinazione dei requisiti patrimoniali viene realizzata utilizzando i modelli interni di rating sulla base dell'approccio avanzato (AIRB) con riferimento ai portafogli regolamentari "Esposizioni creditizie al dettaglio" ed "Esposizioni verso imprese"

della Capogruppo Bancaria, di MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti a fronte del Rischio di Credito sono calcolati secondo il metodo standard. Gli RWA per il rischio di credito evidenziano una prevalenza delle esposizioni trattate secondo l'approccio avanzato (62%) rispetto a quelle trattate secondo il metodo standard (38%).

RWA rischio di credito per metodologia



Da un'analisi per tipologia di esposizione soggette a rischio di credito, le esposizioni dei portafogli Corporate e Retail rappresentano

il 70,9%. Il restante 29,1% è invece concentrato principalmente su Settore Pubblico ed Enti (9,3%).

RWA per portafoglio



* Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali, verso amministrazioni regionali o autorità locali, verso organismi del settore pubblico, verso banche multilaterali di sviluppo, verso organizzazioni internazionali e verso enti.

** Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato, esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite, esposizioni verso imprese a breve termine, verso OIC, verso controparti centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia, altre esposizioni.



Di seguito si riporta il riepilogo delle esposizioni soggette al rischio di credito e controparte e dei relativi RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB). Nel caso della metodologia standardizzata il valore dell'EAD corrisponde - in ottemperanza alle disposizioni normative - al valore dell'esposizione, che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito. Nel caso di metodologia basata sui rating interni, il valore riportato dell'EAD corrisponde alla "esposizione al momento del default" (c.d. EAD) determinato secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. Il valore dell'EAD tiene conto invece, per le garanzie rilasciate e gli impegni a erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia.

Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte

	giu-20		dic-19		Δ EAD	Δ RWA
	EAD	RWA	EAD	RWA		
Metodo Standard						
Totale Metodo Standard	62.649.072	16.732.383	56.119.352	16.747.111	6.529.720	-14.728
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>3.759.642</i>	<i>1.119.682</i>	<i>3.301.542</i>	<i>1.064.236</i>	<i>458.099</i>	<i>55.446</i>
Metodo IRB						
Totale Metodo IRB	74.757.442	26.927.441	75.048.349	28.480.112	-290.906	-1.552.672
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>682.295</i>	<i>278.500</i>	<i>759.357</i>	<i>242.170</i>	<i>-77.063</i>	<i>36.331</i>
Totale	137.406.514	43.659.823	131.167.701	45.227.223	6.238.813	-1.567.400
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>4.441.936</i>	<i>1.398.182</i>	<i>4.060.900</i>	<i>1.306.406</i>	<i>381.037</i>	<i>91.776</i>

Di seguito si riporta la distribuzione delle esposizioni e degli RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB) e per portafoglio regolamentare.

**Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA**

Metodo Standard	giu-20		dic-19	
	EAD	RWA	EAD	RWA
Portafogli Regolamentari				
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	36.071.854	1.399.267	29.868.127	1.746.118
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	1.549.688	309.371	1.542.472	308.211
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	498.316	382.996	403.830	362.070
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	73.586	-	111.402	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	9.716.404	1.975.890	9.568.602	2.024.563
Esposizioni verso imprese	3.938.276	3.703.205	3.467.782	3.328.505
Esposizioni al dettaglio	659.662	461.726	858.019	592.771
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.194.352	452.340	1.477.102	557.071
Esposizioni in stato di default	367.895	409.727	424.348	455.305
Esposizioni associate a un rischio particolarmente alto	267.898	401.848	331.285	496.928
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	713.091	86.158	705.148	85.542
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	163.634	163.634	229.524	229.524
Esposizioni in strumenti di capitale	1.029.963	2.032.502	1.115.714	2.243.660
Altre esposizioni	6.303.804	4.916.035	6.015.995	4.302.804
Esposizioni verso cartolarizzazioni*	100.649	33.536	8.898	8.898
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	4.149	-	14.039
Totale Metodo Standard	62.649.072	16.732.383	56.128.250	16.756.009
Metodo IRB				
Esposizioni verso o garantite da imprese:	31.318.358	17.945.023	31.169.669	19.732.305
- PMI	16.390.002	7.451.537	16.731.364	8.963.341
- Altre Imprese	13.169.558	9.111.800	12.613.289	9.254.542
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	1.758.797	1.381.686	1.825.016	1.514.422
Esposizioni al dettaglio:	43.372.035	8.843.372	43.783.366	8.600.843
- Garantite da immobili: PMI	5.728.543	1.987.773	5.801.907	1.854.434
- Garantite da immobili: Persone fisiche	28.137.360	3.812.474	27.907.035	3.654.559
- Rotative al dettaglio qualificate	72.709	5.621	93.584	7.469
- Altre esposizioni: PMI	7.827.793	2.768.353	8.252.376	2.791.655
- Altre esposizioni: Persone fisiche	1.605.629	269.151	1.728.465	292.725
Esposizioni verso cartolarizzazioni**	67.050	139.046	95.314	146.964
Totale Metodo IRB	74.757.442	26.927.441	75.048.349	28.480.112
Totale Rischio di Credito e Controparte	137.406.514	43.659.823	131.176.599	45.236.121

* All'interno delle cartolarizzazioni Standard sono state ricomprese le cartolarizzazioni SEC-ERBA e SEC-SA.

** All'interno delle cartolarizzazioni AIRB sono state ricomprese le cartolarizzazioni SEC-IRBA.



Rischio di credito: Metodo standard

Informazione quantitativa

La tabella seguente riepiloga le esposizioni del Gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standard, determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale evidenziando gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio (compensazioni, garanzie, ecc.).

L'esposizione Ante CRM si riferisce al valore delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, “senza” la mitigazione del rischio, e non considera la riduzione di esposizione derivante dall'applicazione delle garanzie reali e personali. L'esposizione post CRM riporta il valore delle medesime esposizioni “con” l'effetto di mitigazione del rischio, ovvero al netto delle garanzie citate al punto precedente. Nel caso di garanzie personali, che determinano la traslazione del rischio, per la quota parte oggetto di copertura, si fa riferimento ai portafogli regolamentari e alle ponderazioni del garante, mentre per la quota parte residuale di esposizione si fa riferimento alle informazioni del garantito, pertanto la differenza tra l'esposizione “ante” e “post” attenuazione del rischio di credito rappresenta l'ammontare delle garanzie reali finanziarie ammesse.

**Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-20			dic-19		
	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	36.233.119	36.233.119	-	29.994.417	29.994.417	0
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	2.806.758	2.806.758	-	2.302.900	2.302.900	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	694.931	680.034	-14.897	654.231	639.387	-14.844
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	88.586	88.586	-	126.402	126.402	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	60.352.296	12.528.910	-47.823.386	40.996.762	12.406.244	-28.590.518
Esposizioni verso imprese e altri soggetti	6.254.415	5.653.527	-600.889	5.962.470	5.305.353	-657.117
Esposizioni al dettaglio	1.561.771	1.539.248	-22.523	1.888.520	1.852.477	-36.043
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.206.024	1.205.009	-1.015	1.482.948	1.482.928	-20
Esposizioni in stato di default	560.185	557.328	-2.857	618.177	612.426	-5.751
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	280.703	280.115	-588	370.168	367.909	-2.258
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	713.091	713.091	-	705.148	705.148	-
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	314.983	168.928	-146.055	444.617	303.701	-140.916
Esposizioni in strumenti di capitale	1.029.963	1.029.963	-	1.115.714	1.115.714	-
Altre posizioni	6.303.804	6.303.804	-	6.016.015	6.016.015	-
Elementi che rappresentano posizioni verso la cartolarizzazione*	167.699	167.699	-	8.898	8.898	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
Totale	118.568.328	69.956.118	-48.612.210	92.687.387	63.239.920	-29.447.468

*Sul periodo corrente, viene considerato l'intero ammontare di cartolarizzazioni senza distinzione di metodo. L'esposizione riportata nella tabella include i valori delle esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni ante applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).



Al 30 giugno 2020 l'importo delle esposizioni complessive dedotte dai Fondi è pari a 321,9 milioni di euro. Le esposizioni riportate nella tabella di seguito includono anche le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni (inclusi i margini disponibili su linee di credito) successive all'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC) previsti dalla normativa prudenziale.

Le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni sono rappresentate in corrispondenza del fattore di ponderazione della controparte. Il valore dell'esposizione riportato nelle tabelle è espresso al netto delle rettifiche di valore in linea con la normativa di vigilanza.

Di seguito si riportano le esposizioni post CRM suddivise per fattore di ponderazione.

Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di merito credito (Fattore di Ponderazione)										Totale
	0%	fino a 20%	35%	50%	70% - 100%	150%	225% - 250%	370%	1250%		
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	34.974.639	-	-	20.404	868.539	-	208.271	-	-	-	36.071.854
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	1.549.688	-	-	-	-	-	-	-	-	1.549.688
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	2.769	140.689	-	-	354.858	-	-	-	-	-	498.316
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	73.586	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.586
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	41.680	7.534.253	-	1.864.908	275.563	-	-	-	-	-	9.716.404
Esposizioni verso imprese e altri soggetti	-	38.711	-	109.658	3.749.276	40.631	-	-	-	-	3.938.276
Esposizioni al dettaglio	-	-	1.649	-	658.013	-	-	-	-	-	659.662
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	787.994	406.358	-	-	-	-	-	-	1.194.352
Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	284.231	83.664	-	-	-	-	367.895
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	267.898	-	-	-	-	267.898
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	710.075	-	3.016	-	-	-	-	-	-	713.091
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	163.634	-	-	-	-	-	163.634
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	361.603	-	668.359	-	-	-	1.029.963
Altre esposizioni	758.448	789.147	-	370	4.751.476	4.363	-	-	-	-	6.303.804
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 30/06/2020	35.851.123	10.762.562	789.644	2.404.714	11.467.194	396.556	876.630	-	-	-	62.548.423
Totale al 31/12/2019	29.660.453	11.056.877	1.048.931	2.058.145	10.806.091	445.682	1.052.072	-	-	-	56.128.250

L'esposizione riportata nella tabella include le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni post applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).



EU CR5 – Metodo standardizzato

	Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)														Totale	Di cui prive di rating	
		0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%	100%	150%	225 - 250%	370%	1250%			Dedotte
1	Amministrazioni centrali o banche centrali	34.974.185	-	-	-	-	-	20.404	-	-	865.986	-	208.271	-	-	122.754	36.068.846	-
2	Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	1.537.089	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.537.089	-
3	Organismi del settore pubblico	2.769	-	-	-	140.687	-	-	-	-	348.598	-	-	-	-	-	492.054	-
4	Banche multilaterali di sviluppo	73.586	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.586	-
5	Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Enti	41.680	2.266.441	71.486	-	3.179.264	-	468.690	-	-	262.477	-	-	-	-	-	6.290.038	-
7	Imprese	-	-	-	-	38.711	-	109.658	-	-	3.501.366	40.631	-	-	-	-	3.690.366	-
8	Al dettaglio	-	-	-	-	-	1.649	-	-	657.886	-	-	-	-	-	-	659.535	-
9	Garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	787.994	406.358	-	-	-	-	-	-	-	-	1.194.352	-
10	Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	284.210	79.806	-	-	-	-	-	364.016	-
11	Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	267.898	-	-	-	-	267.898	-
12	Obbligazioni garantite	-	-	-	573.654	136.421	-	3.016	-	-	-	-	-	-	-	-	713.091	-
13	Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104.143	-	-	-	-	-	104.143	-
15	Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	361.603	-	668.359	-	-	133.262	-	1.029.963	-
16	Altre esposizioni	758.448	-	-	-	789.147	-	370	-	4.751.476	4.363	-	-	-	-	-	6.303.804	-
17	Totale al 30/06/2020	35.850.669	2.266.441	71.486	573.654	5.821.318	789.644	1.008.496	-	657.886	10.479.859	392.699	876.630	-	-	256.015	58.788.782	-
18	Totale al 31/12/2019	29.659.620	1.783.766	50.121	563.893	6.808.269	1.048.931	914.753	-	858.019	9.632.764	445.677	1.052.072	-	-	516.945	52.817.883	-

L'esposizione riportata nella tabella, rispetto alla precedente, non include il rischio di controparte. Le esposizioni dedotte ai sensi della Parte due del CRR si riferiscono agli importi dedotti effettivamente sulla base delle regole del phase-in vigenti e non sono incluse nella colonna del Totale.



Rischio di credito: uso del metodo AIRB

Provvedimento Autorizzativo AIRB

Con provvedimento n. 647555 del 12 giugno 2008, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Montepaschi all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB - Advanced Internal Ratings Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito ed operativi. In particolare, mentre per il parametro di rischio Esposizione al Default (EAD) il Gruppo Montepaschi utilizza i coefficienti previsti dall'approccio standardizzato in attesa della validazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, lo stesso è invece autorizzato ad utilizzare:

- le stime interne delle Probabilità di Default (PD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio;
- le stime interne di Loss Given Default (LGD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio.

Per tutti gli altri portafogli non citati nei punti di cui sopra viene utilizzato l'approccio standardizzato.

Il perimetro di applicazione, dal punto di vista delle entità legali, degli approcci autorizzati al momento è il seguente:

- AIRB: Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring;
- le restanti entità legali del Gruppo Montepaschi utilizzano l'approccio standardizzato.

Informativa Quantitativa

Nella tabella seguente si riportano le esposizioni del Gruppo bancario soggette al rischio di credito – metodo AIRB, al 30 giugno 2020 suddivise per classi di attività regolamentare. I valori riportati delle esposizioni sono determinati secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non si considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. I valori, invece, tengono conto, per le garanzie rilasciate e gli impegni ad erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia. Il valore dell'esposizione riportato nella tabella rappresenta pertanto l'equivalente creditizio. Si riportano i relativi valori di RWA, perdita attesa (PA) e perdite effettive (PE) rilevata a fine giugno 2020. Si evidenzia che l'importo delle rettifiche di valore su crediti generiche e specifiche (PE) relative alle esposizioni verso cartolarizzazioni non sono inclusi nel calcolo del delta PA, come previsto dal CRR. Il valore nominale nelle tabelle seguenti evidenzia il valore dell'esposizione prima dell'applicazione del fattore di conversione creditizia.

**Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive**

Portafoglio regolamentare	giu-20			
	Esposizione	RWA	PA	PE
Esposizioni verso o garantite da imprese:	31.318.358	17.945.023	3.220.286	3.808.134
- PMI	16.390.002	7.451.537	2.334.727	2.807.209
- Altre Imprese	13.169.558	9.111.800	758.707	868.591
- Finanziamenti Specializzati -slotting criteria	1.758.797	1.381.686	126.852	132.334
Esposizioni al dettaglio:	43.372.035	8.843.372	2.480.703	2.717.449
- Garantite da immobili: PMI	5.728.543	1.987.773	661.803	601.665
- Garantite da immobili: Persone fisiche	28.137.360	3.812.474	524.592	538.940
- Rotative al dettaglio qualificate	72.709	5.621	326	648
- Altre esposizioni: PMI	7.827.793	2.768.353	1.076.915	1.291.190
- Altre esposizioni: Persone fisiche	1.605.629	269.151	217.067	285.007
Totale al 30/06/2020	74.690.393	26.788.395	5.700.988	6.525.583
Totale al 31/12/2019	75.048.349	28.480.112	5.931.480	6.422.232

Il totale al 31/12/2019 include le esposizioni verso cartolarizzazioni.

Di seguito si riporta la distribuzione per classe di PD, individuata dal Gruppo MPS per consentire una differenziazione significativa del rischio di credito (cfr par. Rischio di credito: uso del metodo AIRB), delle esposizioni del Gruppo suddivise per portafoglio regolamentare.

**Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB)**

Classe di PD	giu-20				
	Esposizioni vs. Imprese	Esposizioni al Dettaglio	Esposizioni Totali AIRB	PA Totali AIRB	PE Totali AIRB
Classe 01					
Classe 02	168.897	19.064	187.961	24	360
Classe 03	132.197	69.058	201.255	42	314
Classe 04	445.334	120.558	565.892	204	853
Classe 05	821.469	7.404.515	8.225.985	1.710	2.382
Classe 06	1.190.636	5.330.564	6.521.200	2.532	3.095
Classe 07	2.482.457	3.864.578	6.347.035	4.935	11.220
Classe 08	3.212.315	3.160.046	6.372.362	8.170	10.752
Classe 09	2.850.750	4.606.456	7.457.206	13.238	16.381
Classe 10	3.406.337	4.687.077	8.093.415	22.862	32.453
Classe 11	2.766.931	2.612.179	5.379.110	26.506	42.447
Classe 12	1.610.500	2.008.838	3.619.339	26.889	48.782
Classe 13	2.600.476	1.972.969	4.573.445	59.378	145.822
Classe 14	1.138.082	1.008.892	2.146.975	38.772	107.261
Classe 15	484.505	528.735	1.013.241	28.594	63.669
Classe 16	174.397	298.019	472.416	20.610	37.778
Classe 17	120.656	131.834	252.490	14.719	23.014
Classe 18	54.721	105.937	160.657	12.441	18.854
Classe 19	95.005	67.585	162.590	21.896	23.985
Classe 20	5.803.895	5.375.131	11.179.025	5.270.613	5.803.827
Totale al 30/06/2020	29.559.560	43.372.035	72.931.595	5.574.137	6.393.249
Totale al 31/12/2019	29.344.652	43.783.366	73.128.019	5.794.829	6.275.021



Nelle tabelle seguenti si riporta la regolamentare di attività:
distribuzione per classe di PD con i relativi - *Finanziamenti Specializzati – slotting*
dettagli quantitativi per il metodo IRB *criteria*,
avanzato del Portafoglio “Esposizioni verso - *PMI*,
o garantite da imprese” suddivisa per classe - *Altre Imprese*.

EU CR10 - IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)

Fattore di ponderazione	Valore Nominale	EAD	Fuori bilancio	RWA	Rettifiche di valore (PE)	Perdita Attesa (PA)
Categoria 1 - 50%	16.698	16.695	180	8.347	34	-
Categoria 1 - 70% con vita residua \geq 2,5 anni	227.678	225.583	4.190	157.908	655	902
Categoria 2 - 70% con vita residua < 2,5 anni	353.187	231.676	159.794	162.173	375	927
Categoria 2 - 90%	874.508	788.574	173.167	709.717	5.351	6.309
Categoria 3 - 115%	284.482	273.289	25.715	314.282	12.755	7.652
Categoria 4 - 250%	11.709	11.703	6	29.258	844	936
Categoria 5 - 0%	214.943	211.277	7.224	-	112.319	110.126
Totale al 30/06/2020	1.983.206	1.758.797	370.275	1.381.686	132.334	126.852
Totale al 31/12/2019	2.002.651	1.825.016	319.562	1.514.422	147.211	136.651

**EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	166.549	160.728	39.851	127.212	4,98%	122	0,03%	39,67%	2,26	7,32%	86	5	2.916
Classe 03	303.763	291.797	73.447	231.444	5,66%	265	0,05%	41,73%	1,77	9,92%	96	15	7.286
Classe 04	619.174	592.524	239.349	384.967	8,26%	584	0,09%	37,45%	2,50	15,24%	499	81	36.473
Classe 05	810.931	773.927	333.843	476.545	7,65%	629	0,13%	38,77%	2,13	18,45%	777	168	61.597
Classe 06	1.076.700	1.013.163	522.560	533.991	8,13%	841	0,20%	36,54%	2,35	22,68%	906	382	118.512
Classe 07	1.915.691	1.827.563	1.017.914	901.021	10,14%	1.327	0,30%	38,36%	2,27	30,96%	5.155	1.171	315.102
Classe 08	1.758.775	1.677.119	1.049.540	681.678	7,94%	1.251	0,46%	34,19%	2,80	36,07%	3.746	1.650	378.544
Classe 09	1.989.525	1.882.675	1.226.659	720.330	8,93%	1.611	0,69%	34,92%	2,56	41,97%	5.421	2.956	514.783
Classe 10	2.289.476	2.177.949	1.510.814	721.951	7,59%	1.877	1,05%	34,55%	2,70	49,19%	10.093	5.481	743.213
Classe 11	2.293.459	2.179.865	1.655.362	583.320	10,08%	1.856	1,59%	32,59%	2,97	55,11%	15.778	8.577	912.326
Classe 12	1.625.025	1.553.766	1.181.223	423.164	11,96%	1.441	2,42%	32,32%	2,80	59,06%	15.288	9.240	697.646
Classe 13	1.879.956	1.825.464	1.492.290	415.881	19,89%	1.455	3,99%	33,03%	3,01	70,95%	59.424	19.664	1.058.749
Classe 14	1.007.515	987.530	818.124	200.977	15,71%	756	6,31%	29,72%	3,42	74,34%	46.925	15.341	608.215
Classe 15	500.946	488.213	418.801	81.302	14,63%	385	9,95%	28,25%	3,13	82,06%	22.462	11.771	343.670
Classe 16	171.996	169.056	145.079	26.668	10,09%	186	16,03%	28,30%	3,47	99,65%	12.655	6.581	144.566
Classe 17	126.565	123.701	117.857	6.690	12,64%	89	22,12%	29,50%	3,46	114,42%	10.833	7.690	134.857
Classe 18	62.821	60.706	51.545	9.665	5,22%	50	31,63%	27,32%	3,86	113,14%	8.101	4.454	58.318
Classe 19	77.568	76.986	69.573	8.681	14,61%	56	45,00%	30,95%	4,23	130,74%	11.282	9.691	90.960
Classe 20	4.733.838	4.626.770	4.426.170	252.337	20,50%	2.634	100,00%	49,31%	1,81	27,65%	2.577.681	2.229.808	1.223.804
Totale al 30/06/2020	23.410.272	22.489.502	16.390.002	6.787.825	9,74%	17.415	2,83%	33,79%	2,53		2.807.209	2.334.727	7.451.537
Totale al 31/12/2019	22.617.809	21.999.823	16.731.364	6.022.083	11,51%	17.630	2,65%	34,04%	2,83		2.744.080	2.421.943	8.963.341

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	467.664	467.664	129.046	448.441	24,49%	34	0,03%	44,50%	2,77	16,48%	215	17	21.264
Classe 03	273.146	269.755	58.750	220.816	4,44%	68	0,05%	42,82%	1,64	14,31%	82	13	8.408
Classe 04	639.541	636.670	205.985	485.992	11,38%	136	0,09%	43,26%	2,27	26,10%	168	80	53.757
Classe 05	1.599.718	1.584.441	487.626	1.252.586	12,44%	205	0,13%	43,64%	1,82	29,66%	757	277	144.638
Classe 06	1.555.373	1.540.827	668.076	1.019.413	14,39%	271	0,20%	43,07%	1,97	39,29%	967	576	262.467
Classe 07	3.140.378	3.133.718	1.464.543	1.862.537	10,38%	501	0,30%	42,60%	2,11	49,11%	4.043	1.872	719.308
Classe 08	4.060.719	4.025.724	2.162.775	2.286.130	18,51%	441	0,46%	39,47%	2,35	56,95%	4.165	3.926	1.231.799
Classe 09	2.846.835	2.828.311	1.624.091	1.421.720	15,30%	451	0,69%	42,99%	1,80	72,02%	4.716	4.818	1.169.724
Classe 10	3.140.276	3.113.206	1.895.524	1.497.481	18,68%	568	1,05%	42,61%	1,77	83,29%	10.905	8.480	1.578.752
Classe 11	1.647.302	1.620.324	1.111.569	586.108	13,20%	388	1,59%	42,45%	1,92	97,74%	6.894	7.503	1.086.436
Classe 12	661.631	652.163	429.278	254.206	12,32%	223	2,42%	41,51%	1,56	104,70%	4.264	4.313	449.449
Classe 13	1.546.168	1.518.882	1.108.186	557.213	26,29%	266	3,99%	43,39%	2,01	136,02%	20.250	19.186	1.507.344
Classe 14	410.145	408.530	319.958	131.165	32,47%	120	6,31%	30,07%	1,19	104,86%	11.599	6.072	335.505
Classe 15	106.791	104.945	65.704	48.013	18,27%	53	9,95%	38,62%	1,73	151,46%	6.501	2.525	99.516
Classe 16	36.205	36.205	29.318	9.586	28,15%	20	16,03%	39,97%	1,59	198,53%	2.047	1.878	58.206
Classe 17	4.411	4.411	2.799	1.664	3,10%	10	22,12%	40,97%	1,23	200,45%	469	254	5.611
Classe 18	3.540	3.540	3.175	728	49,96%	5	31,63%	46,95%	1,01	241,47%	206	472	7.667
Classe 19	30.262	30.262	25.432	5.430	11,04%	8	45,00%	41,34%	1,15	216,33%	4.510	4.731	55.016
Classe 20	1.766.138	1.765.229	1.377.724	568.904	31,89%	357	100,00%	49,97%	1,59	23,00%	785.829	691.717	316.934
Totale al 30/06/2020	23.936.245	23.744.806	13.169.558	12.658.131	15,73%	4.125	1,39%	41,83%	1,93		868.591	758.707	9.111.800
Totale al 31/12/2019	23.709.546	23.671.114	12.613.289	13.206.316	15,39%	4.182	1,92%	41,37%	2,21		1.039.453	970.701	9.254.542

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per classe di PD con i relativi dettagli quantitativi per il metodo IRB avanzato del Portafoglio “Esposizioni al dettaglio” suddiviso per classe regolamentare di attività:

- Garantite da Immobili – PMI;
- Garantite da Immobili - Persone Fisiche;
- Rotative Qualificate;
- Altre esposizioni al dettaglio – PMI;
- Altre esposizioni al dettaglio – Persone Fisiche.

**EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	1.267	1.267	1.267	-	0,00%	9	0,03%	17,97%	-	1,45%	1	0	18
Classe 03	12.034	12.034	10.799	1.335	7,50%	50	0,05%	19,27%	-	2,27%	8	1	245
Classe 04	25.177	24.767	21.182	4.800	25,29%	162	0,09%	19,38%	-	3,84%	13	4	814
Classe 05	47.099	47.075	41.401	7.763	26,91%	315	0,13%	19,02%	-	5,04%	36	10	2.086
Classe 06	94.426	93.061	87.363	5.862	2,80%	644	0,20%	19,41%	-	7,18%	87	34	6.269
Classe 07	214.823	212.794	196.550	16.377	0,81%	1.426	0,30%	19,81%	-	9,86%	315	117	19.385
Classe 08	316.738	315.676	287.307	28.888	1,80%	1.982	0,46%	19,87%	-	13,79%	516	263	39.624
Classe 09	499.898	496.804	453.909	44.271	3,11%	3.268	0,69%	19,80%	-	18,24%	1.268	620	82.772
Classe 10	726.801	722.915	648.625	75.051	1,01%	4.286	1,05%	20,10%	-	24,36%	2.721	1.369	157.995
Classe 11	846.212	839.598	755.297	85.945	1,91%	5.021	1,59%	20,18%	-	31,62%	5.131	2.424	238.797
Classe 12	698.549	690.201	615.500	75.842	1,50%	3.821	2,42%	20,31%	-	41,48%	7.418	3.025	255.283
Classe 13	617.390	612.302	551.216	62.112	1,65%	3.062	3,99%	20,13%	-	53,88%	17.480	4.427	296.969
Classe 14	355.763	350.141	311.259	38.897	0,04%	1.624	6,31%	20,43%	-	68,13%	11.952	4.013	212.048
Classe 15	146.981	146.129	131.434	14.864	1,13%	655	9,95%	20,46%	-	83,56%	7.458	2.675	109.821
Classe 16	101.132	100.642	90.025	10.769	1,41%	440	16,03%	20,61%	-	99,05%	6.076	2.974	89.168
Classe 17	44.649	44.279	40.845	3.434	0,00%	207	22,12%	20,19%	-	103,97%	3.249	1.824	42.466
Classe 18	38.081	37.893	32.103	5.790	0,00%	146	31,63%	19,90%	-	109,96%	3.013	2.021	35.300
Classe 19	32.728	32.521	27.341	5.181	0,00%	126	45,00%	20,48%	-	98,90%	2.573	2.519	27.041
Classe 20	1.447.505	1.441.341	1.425.120	19.686	17,60%	5.938	100,00%	41,75%	-	26,08%	532.352	633.484	371.670
Totale al 30/06/2020	6.267.253	6.221.441	5.728.543	506.864	2,16%	33.182	3,25%	20,11%	0,00		601.665	661.803	1.987.773
Totale al 31/12/2019	5.866.130	5.829.220	5.801.907	44.269	37,34%	33.699	3,18%	19,82%	0,00		558.566	654.355	1.854.434

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 05	7.408.847	7.188.675	7.133.999	56.069	2,48%	84.924	0,13%	12,46%	-	3,84%	582	1.156	273.590
Classe 06	5.462.318	4.959.602	4.892.959	66.962	0,48%	63.019	0,20%	13,05%	-	5,55%	675	1.277	271.601
Classe 07	3.431.093	3.209.533	3.157.826	51.914	0,40%	40.013	0,30%	12,60%	-	7,22%	813	1.193	228.033
Classe 08	2.507.727	2.345.784	2.296.126	50.341	1,36%	30.420	0,46%	12,53%	-	9,76%	908	1.324	224.192
Classe 09	3.563.187	3.426.426	3.357.081	69.708	0,52%	44.802	0,69%	11,69%	-	12,09%	1.982	2.708	405.769
Classe 10	3.238.482	3.159.438	3.097.655	61.878	0,15%	41.006	1,05%	11,38%	-	15,61%	3.350	3.700	483.548
Classe 11	889.285	855.801	825.553	30.430	0,60%	10.980	1,59%	12,06%	-	21,64%	3.637	1.583	178.685
Classe 12	486.469	470.269	449.875	20.810	2,00%	5.644	2,42%	12,04%	-	27,98%	3.772	1.310	125.889
Classe 13	617.748	604.600	584.263	20.352	0,07%	7.123	3,99%	12,04%	-	37,27%	13.610	2.806	217.767
Classe 14	249.687	244.075	232.060	12.015	0,00%	2.717	6,31%	11,74%	-	46,06%	5.941	1.719	106.882
Classe 15	146.192	142.968	139.536	3.432	0,00%	1.663	9,95%	11,67%	-	56,05%	4.270	1.620	78.216
Classe 16	92.954	91.204	89.409	1.796	0,06%	1.054	16,03%	11,38%	-	64,41%	3.083	1.631	57.586
Classe 17	49.840	49.011	47.481	1.533	0,22%	577	22,12%	11,14%	-	67,60%	1.773	1.170	32.096
Classe 18	45.131	44.400	41.787	2.613	0,00%	513	31,63%	12,71%	-	78,48%	1.745	1.680	32.794
Classe 19	16.495	16.368	16.170	198	0,00%	228	45,00%	10,74%	-	60,80%	686	781	9.831
Classe 20	1.803.193	1.796.204	1.775.580	20.659	0,17%	16.973	100,00%	23,41%	-	61,16%	492.113	498.933	1.085.993
Totale al 30/06/2020	30.008.647	28.604.358	28.137.360	470.710	0,82%	351.656	0,82%	12,32%	0,00		538.940	524.592	3.812.474
Totale al 31/12/2019	29.150.505	27.916.297	27.907.035	13.044	41,65%	348.527	0,77%	12,28%	0,00		460.769	492.304	3.654.559

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 05	41.121	41.121	18.890	22.231	0,00%	34.224	0,13%	21,40%	-	1,70%	7	5	321
Classe 06	18.893	18.893	8.174	10.719	0,00%	14.674	0,20%	26,91%	-	3,04%	5	4	249
Classe 07	25.105	25.105	9.998	15.107	0,00%	16.602	0,30%	22,02%	-	3,46%	9	7	346
Classe 08	12.724	12.724	5.067	7.656	0,00%	7.193	0,46%	25,81%	-	5,71%	7	6	290
Classe 09	14.496	14.496	6.790	7.707	0,00%	9.346	0,69%	22,70%	-	6,92%	18	11	470
Classe 10	12.742	12.742	7.406	5.337	0,00%	9.441	1,05%	22,15%	-	9,33%	37	17	691
Classe 11	7.782	7.782	5.078	2.704	0,00%	6.416	1,59%	22,69%	-	13,06%	45	18	663
Classe 12	5.741	5.741	3.723	2.018	0,00%	4.840	2,42%	22,51%	-	17,60%	50	20	655
Classe 13	3.074	3.074	2.170	905	0,00%	2.716	3,99%	24,33%	-	26,98%	40	21	585
Classe 14	4.239	4.239	3.908	330	0,00%	4.465	6,31%	15,66%	-	23,47%	101	39	917
Classe 15	623	623	350	273	0,00%	483	9,95%	23,68%	-	46,66%	17	8	163
Classe 16	277	277	159	118	0,00%	227	16,03%	21,89%	-	55,28%	11	6	88
Classe 17	201	201	49	152	0,00%	111	22,12%	24,27%	-	70,06%	4	3	34
Classe 18	255	255	208	47	0,00%	314	31,63%	13,95%	-	44,46%	20	9	92
Classe 19	262	262	123	140	0,00%	277	45,00%	14,35%	-	46,09%	16	8	56
Classe 20	1.089	1.089	617	473	0,00%	1.046	100,00%	23,33%	-	0,00%	257	144	-
Totale al 30/06/2020	148.624	148.624	72.709	75.915	0,00%	112.375	1,27%	22,52%	0,00		648	326	5.621
Totale al 31/12/2019	183.014	183.014	93.584	89.430	0,00%	120.397	1,31%	22,81%	0,00		657	365	7.469

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	62.015	56.123	17.797	40.881	6,25%	495	0,03%	44,63%	-	3,79%	59	2	674
Classe 03	200.848	189.146	58.259	135.957	3,73%	1.021	0,05%	43,73%	-	5,41%	127	13	3.150
Classe 04	732.522	701.787	99.376	619.489	2,76%	10.698	0,09%	43,55%	-	8,48%	172	39	8.424
Classe 05	423.909	390.435	129.145	274.983	4,98%	2.962	0,13%	43,08%	-	11,11%	186	72	14.343
Classe 06	732.044	672.243	256.826	438.270	5,21%	5.405	0,20%	43,21%	-	15,00%	416	222	38.532
Classe 07	1.003.624	912.440	385.439	566.514	6,97%	8.755	0,30%	42,98%	-	19,57%	802	497	75.422
Classe 08	1.031.863	923.872	441.429	522.219	7,62%	10.610	0,46%	42,53%	-	25,60%	1.248	864	113.007
Classe 09	1.386.262	1.237.065	642.455	638.749	6,91%	15.576	0,69%	42,68%	-	32,32%	2.617	1.892	207.644
Classe 10	1.579.827	1.383.771	775.918	648.627	6,29%	19.878	1,05%	42,42%	-	39,20%	4.506	3.456	304.179
Classe 11	1.776.381	1.553.668	882.014	732.979	8,37%	23.431	1,59%	41,96%	-	44,60%	9.205	5.885	393.345
Classe 12	1.571.703	1.371.325	822.475	588.241	6,70%	21.615	2,42%	41,95%	-	49,45%	15.738	8.350	406.693
Classe 13	1.330.259	1.153.931	745.751	440.865	7,41%	19.479	3,99%	41,88%	-	52,50%	31.552	12.462	391.483
Classe 14	718.756	615.255	424.555	205.265	7,10%	14.623	6,31%	41,32%	-	53,83%	28.930	11.071	228.533
Classe 15	342.786	297.674	222.036	91.391	17,24%	5.282	9,95%	40,68%	-	58,05%	21.821	8.988	128.896
Classe 16	174.205	146.865	108.399	43.877	12,33%	3.133	16,03%	41,25%	-	71,30%	13.099	7.168	77.292
Classe 17	61.275	51.122	39.888	12.508	10,18%	1.162	22,12%	40,72%	-	81,53%	6.377	3.593	32.520
Classe 18	42.882	36.732	29.412	8.700	15,86%	1.446	31,63%	39,11%	-	87,03%	5.518	3.639	25.597
Classe 19	30.986	26.831	21.392	5.755	5,49%	3.051	45,00%	40,77%	-	92,44%	4.545	3.925	19.775
Classe 20	2.002.589	1.851.448	1.725.228	164.213	23,14%	49.321	100,00%	57,62%	-	17,32%	1.144.272	1.004.778	298.844
Totale al 30/06/2020	15.204.737	13.571.731	7.827.793	6.179.481	6,61%	217.943	2,86%	42,19%	0,00		1.291.190	1.076.915	2.768.353
Totale al 31/12/2019	14.102.719	13.198.312	8.252.376	5.401.073	7,83%	216.898	2,79%	42,30%	0,00		1.195.810	1.058.065	2.791.655

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	Margini inutilizzati (a)	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01													
Classe 02	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 04	15	15	-	15	0,00%	0	0,09%	0,00%	-	0,00%	-	-	-
Classe 05	506.831	506.612	81.080	438.591	2,98%	81	0,13%	20,72%	-	6,59%	38	22	5.340
Classe 06	209.542	209.223	85.241	135.674	8,62%	17	0,20%	21,92%	-	9,41%	40	37	8.023
Classe 07	249.483	249.054	114.765	150.445	10,74%	28	0,30%	22,82%	-	12,79%	82	79	14.678
Classe 08	233.279	232.034	130.118	120.816	15,64%	16	0,46%	23,00%	-	16,72%	161	138	21.753
Classe 09	289.004	287.289	146.222	160.830	12,29%	25	0,69%	23,18%	-	21,00%	359	234	30.711
Classe 10	283.962	282.450	157.473	138.251	9,60%	26	1,05%	21,64%	-	23,82%	841	358	37.515
Classe 11	232.558	231.532	144.238	96.526	9,56%	23	1,59%	22,54%	-	28,86%	1.757	517	41.631
Classe 12	172.627	171.837	117.266	59.875	8,86%	20	2,42%	22,23%	-	31,69%	2.252	631	37.160
Classe 13	109.752	109.462	89.569	22.482	11,52%	12	3,99%	22,73%	-	34,80%	3.466	812	31.172
Classe 14	44.765	44.354	37.110	8.050	10,01%	19	6,31%	22,13%	-	35,54%	1.812	518	13.190
Classe 15	37.958	37.884	35.379	13.988	82,10%	4	9,95%	28,61%	-	50,83%	1.140	1.007	17.985
Classe 16	11.416	11.408	10.027	1.582	12,70%	2	16,03%	23,13%	-	49,70%	806	372	4.983
Classe 17	3.940	3.936	3.571	437	16,32%	1	22,12%	23,57%	-	57,94%	309	186	2.069
Classe 18	2.675	2.675	2.426	418	40,39%	4	31,63%	21,73%	-	59,56%	250	167	1.445
Classe 19	2.753	2.721	2.559	167	3,14%	11	45,00%	20,88%	-	58,44%	373	240	1.496
Classe 20	461.489	460.525	448.585	14.136	15,54%	92	100,00%	44,97%	-	0,00%	271.323	211.749	-
Totale al 30/06/2020	2.852.048	2.843.010	1.605.629	1.362.281	9,10%	379	1,97%	22,56%	0,00		285.007	217.067	269.151
Totale al 31/12/2019	2.989.626	2.985.141	1.728.465	1.389.308	9,52%	406	2,12%	22,85%	0,00		275.686	197.096	292.725

^(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.

^(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



Esposizioni soggette alla metodologia AIRB suddivise per localizzazione geografica

Il Gruppo Montepaschi opera quasi esclusivamente sul mercato interno ed evidenzia il 100% delle esposizioni AIRB, se si considera la localizzazione geografica della controparte, verso controparti residenti in Italia.

La localizzazione geografica pertinente delle esposizioni creditizie, ai fini della presente informativa e in accordo all'art. 452 del CRR, è negli Stati membri in cui gli enti sono stati autorizzati e negli Stati membri o paesi terzi in cui gli enti operano tramite una succursale o una filiazione. Con riferimento al rischio di credito, il Gruppo è attualmente autorizzato ad utilizzare le stime interne dei parametri PD, LGD per i portafogli creditizi verso Controparti locali (Imprese ed Esposizioni al dettaglio) delle principali filiazioni italiane del Gruppo ovvero Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services e MPS Leasing & Factoring. Pertanto le altre filiazioni estere (MPS Banque) adottano i modelli standard e le relative esposizioni sono incluse nelle esposizioni soggette al Rischio di Credito – Metodo Standard. Il Gruppo, inoltre, opera in Stati membri o paesi terzi mediante le succursali estere, la cui operatività è focalizzata sul supporto dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero ed interessa i principali mercati

finanziari esteri. L'esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) in capo alle succursali estere è pari allo 0%. Tali esposizioni si riferiscono ad esposizioni nei confronti di controparti ai quali è stata attribuita la stima interna di PD e LGD poiché già controparti delle filiazioni italiane e a fini regolamentari sono riportate in capo alla Capogruppo Banca MPS. Premesso quanto sopra i valori della PD media ponderata e della LGD media ponderata per localizzazione geografica coincidono con quelli riportati nella tabelle precedenti che riportano le esposizioni soggetto al modello AIRB delle filiazioni italiane autorizzate suddivise per classe di esposizione. Di seguito si riepilogano le esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) secondo la definizione di localizzazione geografica descritta sopra ovvero per Stato membro in cui si è autorizzati (Italia) e per Stati membri/paese terzi in cui si opera mediante succursale.

**Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica**

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	23.755.666	100,00%	2,12%	37,78%	15.022.599	171.909	312.290
Altri Paesi Europei	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 30/06/2020	23.755.666	100,00%	2,12%	37,78%	15.022.599	171.909	312.290
Totale al 31/12/2019	22.255.552	100,00%	2,42%	37,32%	16.177.128	182.268	258.658

Esposizioni verso o garantite da imprese

Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	37.996.904	100,00%	1,46%	18,33%	7.086.864	131.615	277.132
Altri Paesi Europei	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 30/06/2020	37.996.904	100,00%	1,46%	18,33%	7.086.864	131.615	277.132
Totale al 31/12/2019	38.505.432	100,00%	1,43%	18,60%	6.848.519	133.568	197.786

Esposizioni al dettaglio



Rischio di credito: qualità del credito

Informativa quantitativa

La tabella seguente fornisce un quadro Gruppo della qualità creditizia delle esposizioni del

EU CRI-A – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento

	a		b	c	d	e	f	g
	Esposizioni in stato di default	Valori lordi: Esposizioni non in stato di default	Esposizioni non in stato di default	Rettifiche specifiche di valore su crediti	Rettifiche generiche di valore su crediti	Cancellazioni	Oneri per rettifiche di valore su crediti del periodo	Valori netti (a+b-c-d)
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Enti	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Imprese	4.836.361	42.510.156	3.675.800	-	-	-	-	43.670.717
4 Di cui: PMI	1.989.525	21.420.747	2.807.209	-	-	-	-	20.603.062
5 Di cui: Altre Imprese	2.846.835	21.089.409	868.591	-	-	-	-	23.067.654
6 Al dettaglio	5.752.848	48.728.461	2.717.449	-	-	-	-	51.763.860
7 Garantite da beni immobili	4.063.085	32.212.814	1.140.604	-	-	-	-	35.135.295
8 PMI	499.898	5.767.354	601.665	-	-	-	-	5.665.588
9 Non PMI	3.563.187	26.445.460	538.940	-	-	-	-	29.469.707
10 Rotative qualificate	14.496	134.128	648	-	-	-	-	147.976
11 Altre al dettaglio	1.675.266	16.381.519	1.576.197	-	-	-	-	16.480.588
12 PMI	1.386.262	13.818.475	1.291.190	-	-	-	-	13.913.547
13 Non PMI	289.004	2.563.044	285.007	-	-	-	-	2.567.041
14 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
15 Totale con metodo IRB	10.589.208	91.238.617	6.393.249	-	-	-	-	95.434.577
16 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	29.920.682	-	36.052	-	-	-	29.884.630
17 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	2.778.988	-	3.446	-	-	-	2.775.542
18 Organismi del settore pubblico	-	733.718	-	2.214	-	-	-	731.503
19 Banche multilaterali di sviluppo	-	88.589	-	3	-	-	-	88.586
20 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
21 Enti	-	59.112.251	-	4.368	-	-	-	59.107.883
22 Imprese	-	6.486.046	-	13.293	-	-	-	6.472.754
23 Di cui: PMI	-	1.392.048	-	2.792	-	-	-	1.389.256
24 Al dettaglio	-	1.635.683	-	8.043	-	-	-	1.627.640
25 Di cui: PMI	-	702.669	-	846	-	-	-	701.823
26 Garantite da ipoteche su beni immobili	-	1.217.779	-	5.613	-	-	-	1.212.166
27 Di cui: PMI	-	283.801	-	2.807	-	-	-	280.994
28 Esposizioni in stato di default	1.107.453	-	-	543.458	-	-	-	563.995
29 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	90.953	234.060	-	44.272	-	-	-	280.742
30 Obbligazioni garantite	-	713.657	-	566	-	-	-	713.091
31 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
32 Organismi di investimento collettivo	-	315.353	-	370	-	-	-	314.983
33 Strumenti di capitale	1.054	1.028.908	-	-	-	-	-	1.029.963
34 Altre posizioni	-	6.317.776	-	27.128	-	-	-	6.290.648
35 Totale con metodo standardizzato	1.199.461	110.583.491	-	688.825	-	-	-	111.094.127
36 Totale	11.788.669	201.822.108	6.393.249	688.825	-	-	-	206.528.704
37 Di cui: Crediti	126.568.166	-	6.353.065	682.450	-	-	-	119.532.651
38 Di cui: Titoli di debito	39.992.896	-	34.495	1.524	-	-	-	39.956.876
39 Di cui: Esposizioni fuori bilancio	49.032.921	-	138.022	4.851	-	-	-	48.890.048

Nell'ambito del metodo IRB i dati rappresentati in tabella non comprendono gli importi relativi ai finanziamenti specializzati-slotting criteria



Nel mese di dicembre 2018 l'EBA – a conclusione del processo di consultazione pubblica avviato ad aprile - ha pubblicato la versione definitiva del documento “Guidelines on disclosures of non performing and forborne exposures” (EBA/GL/2018/10), applicabile dal 31 dicembre 2019 (in linea con le “Linee Guida per le banche sui crediti deteriorati”, pubblicate dalla BCE nel marzo 2017) e volto a promuovere uniformità negli obblighi in tema di *disclosure* degli NPL. Di tale documento si è tenuto conto nella predisposizione delle tabelle seguenti.

Qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (Template 1 - EBA GL 2018/10)

	Valore contabile lordo/importo nominale delle esposizioni oggetto di misure di concessione				Rettifiche di valore cumulate, variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito e accantonamenti		Garanzie reali ricevute e garanzie finanziarie ricevute sulle esposizioni oggetto di misure di concessione	
	Esposizioni oggetto di misure di concessione non deteriorate	Esposizioni oggetto di misure di concessione deteriorate		Su esposizioni oggetto di misure di concessione non deteriorate	Su esposizioni oggetto di misure di concessione deteriorate	Di cui garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione		
		Di cui in stato di default	Di cui impaired					
1 Prestiti e Anticipazioni	1.817.997	4.190.321	4.190.321	3.954.438	-139.504	-1.725.191	3.260.164	2.012.286
2 <i>Banche Centrali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
3 <i>Amministrazioni Pubbliche</i>	4.965	164	164	164	-65	-74	-	-
4 <i>Enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
5 <i>Altre società finanziarie</i>	43.298	111.371	111.371	55.685	-670	-68.366	76.059	34.963
6 <i>Società non finanziarie</i>	1.205.241	3.043.016	3.043.016	2.863.920	-111.743	-1.375.105	1.978.037	1.267.448
7 <i>Famiglie</i>	564.493	1.035.770	1.035.770	1.034.669	-27.026	-281.647	1.206.068	709.875
8 Titoli di debito	225.478	2.052	2.052	-	-2	-2.052	-	-
9 Impegni all'erogazione di finanziamenti	52.188	61.940	61.940	61.940	-	-	36.139	14.877
10 Totale	2.095.663	4.254.313	4.254.313	4.016.378	-139.507	-1.727.244	3.296.304	2.027.164

I dati rappresentati in tabella non comprendono gli importi relativi alle attività in via di dismissione. Le esposizioni oggetto di misure di concessione non sono state influenzate significativamente dalle modifiche contrattuali accordate dal Gruppo a soggetti Performing al 12-2019, entrati in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, in applicazione a quanto previsto dalle indicazioni specifiche emanate dall'EBA.



Qualità creditizia delle esposizioni deteriorate e non deteriorate per giorni di scaduto (Template 3 - EBA GL 2018/10)

	a	b	c	d	Valore contabile lordo/importo nominale							l				
					Esposizioni non deteriorate				Esposizioni Deteriorate							
					Totale	Non scadute o scadute ≤ 30 giorni	Scadute da > 30 giorni ≤ 90 giorni	Totale	Inadempienze probabili che non sono scadute o sono scadute da ≤ 90 giorni	Scadute da > 90 giorni e ≤ 180 giorni	Scadute da > 180 giorni e ≤ 1 anno		Scadute da > 1 anno ≤ 2 anni	Scadute da > 2 anni ≤ 5 anni	Scadute da > 5 anni ≤ 7 anni	Scadute da > 7 anni
1 Prestiti e Anticipazioni	81.748.240	81.005.368	742.872	11.374.150	1.979.336	346.079	805.672	1.208.537	2.941.318	2.187.303	1.905.906	11.374.150				
2 Banche Centrali	255.571	255.571	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
3 Amministrazioni Pubbliche	2.085.148	2.049.597	35.551	243.793	42.888	733	721	574	2.735	195.645	497	243.793				
4 Enti creditizi	4.193.829	4.175.846	17.983	4.666	-	-	1.494	-	3.172	-	-	4.666				
5 Altre società finanziarie	8.540.646	8.540.348	298	172.996	50.271	3.184	14.479	45.925	33.690	8.004	17.443	172.996				
6 Società non finanziarie	32.812.927	32.390.087	422.840	7.926.184	1.526.935	212.871	537.461	878.478	1.825.495	1.464.369	1.480.575	7.926.184				
7 di cui: piccole e medie imprese	21.245.081	20.965.658	279.423	6.477.373	1.085.941	160.455	421.794	671.139	1.538.301	1.302.237	1.297.505	6.477.373				
8 Famiglie	33.860.119	33.593.919	266.200	3.026.512	359.242	129.291	251.518	283.560	1.076.226	519.285	407.391	3.026.512				
9 Titoli di debito	16.618.175	16.535.766	82.410	33.284	14.584	-	-	-	18.700	-	-	33.284				
10 Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
11 Amministrazioni pubbliche	12.385.949	12.334.866	51.084	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
12 Enti creditizi	1.302.868	1.276.777	26.091	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
13 Altre società finanziarie	2.500.701	2.500.701	-	18.700	-	-	-	-	18.700	-	-	18.700				
14 Società non finanziarie	428.657	423.422	5.235	14.584	14.584	-	-	-	-	-	-	14.584				
15 Esposizioni Fuori Bilancio	46.367.756			1.224.853								1.224.853				
16 Banche Centrali	70			-								-				
17 Amministrazioni Pubbliche	1.680.201			120.135								120.135				
18 Enti creditizi	2.094.329			9.815								9.815				
19 Altre società finanziarie	15.183.189			5.741								5.741				
20 Società non finanziarie	24.705.835			1.051.309								1.051.309				
21 Famiglie	2.704.132			37.854								37.854				
22 Totale	144.734.171	97.541.134	825.281	12.632.288	1.993.920	346.079	805.672	1.208.537	2.960.018	2.187.303	1.905.906	12.632.288				

Le esposizioni relative a Prestiti e Anticipazioni e a Titoli di debito sono rappresentate da attività valutate al costo ammortizzato e da attività obbligatoriamente valutate al fair value. I dati rappresentati in tabella non comprendono gli importi relativi alle attività in via di dismissione ed i titoli di debito e derivati ricompresi nella voce Attività finanziarie detenute per la negoziazione.

L'incidenza lorda dei crediti deteriorati, calcolata (secondo quanto previsto dalle EBA GL2018/10 - Allegato II - Tabelle per l'informativa: esposizioni deteriorate) dividendo la colonna (d), riga (1) per la somma della colonna (d), riga (1) e della colonna (a), riga (1) è pari a 12,21%.

Al 30 giugno 2020 sono osservabili ancora i flussi di insolvenza che non hanno trovato una sistemazione attraverso le specifiche iniziative messe in atto dal Sistema Bancario a supporto della clientela maggiormente colpita dalla crisi economica in atto.



Esposizioni deteriorate e non deteriorate e relative rettifiche e accantonamenti (Template 4 - EBA GL 2018/10)

	Valore contabile lordo/valore nominale						Rettifiche di valore cumulate, variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito e accantonamenti						Cancellazioni parziali cumulate	Garanzie reali e finanziarie ricevute	
	Esposizioni in bonis			Esposizioni Deteriorate			Esposizioni non deteriorate - rettifiche di valore cumulate e accantonamenti			Esposizioni deteriorate - rettifiche di valore cumulate, variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito e accantonamenti				Su esposizioni non deteriorate	Su esposizioni deteriorate
	Totale	di cui stadio 1	di cui stadio 2	Totale	di cui stadio 2	di cui stadio 3	Totale	di cui stadio 1	di cui stadio 2	Totale	di cui stadio 2	di cui stadio 3			
1 Prestiti e Anticipazioni	81.748.240	66.050.262	15.328.837	11.374.150	-	11.133.038	-635.224	-77.481	-557.710	-5.577.246	-	-5.411.877	-244.000	58.767.885	4.674.960
2 Banche Centrali	255.571	20.001	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Amministrazioni Pubbliche	2.085.148	2.013.797	71.351	243.793	-	243.793	-5.843	-3.708	-2.135	-118.467	-	-118.467	-4	154.972	68
4 Enti creditizi	4.193.829	4.158.609	36.546	4.666	-	4.666	-2.047	-2.214	-186	-3.093	-	-3.093	-	1.021.465	-
5 Altre società finanziarie	8.540.646	8.430.317	127.781	172.996	-	117.310	-5.714	-2.536	-3.177	-113.124	-	-72.553	-202	7.054.524	47.629
6 Società non finanziarie	32.812.927	20.818.187	11.876.978	7.926.184	-	7.742.787	-497.713	-48.033	-449.680	-4.285.162	-	-4.160.857	-217.751	18.719.030	2.877.946
7 di cui: piccole e medie imprese	21.245.081	12.325.590	8.587.678	6.477.373	-	6.395.258	-410.916	-30.565	-379.622	-3.435.709	-	-3.349.229	-62.294	14.993.382	2.631.221
8 Famiglie	33.860.119	30.609.350	3.216.181	3.026.512	-	3.024.483	-123.907	-20.990	-102.532	-1.057.401	-	-1.056.907	-26.043	31.817.893	1.749.317
9 Titoli di debito	16.618.175	16.164.011	20.045	33.284	-	12.532	-16.874	-16.116	-758	-31.891	-	-11.139	-	-	-
10 Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Amministrazioni pubbliche	12.385.949	12.334.861	-	-	-	-	-11.650	-11.650	-	-	-	-	-	-	-
12 Enti creditizi	1.302.868	1.269.283	14.010	-	-	-	-3.241	-2.773	-469	-	-	-	-	-	-
13 Altre società finanziarie	2.500.701	2.290.879	-	18.700	-	-	-1.319	-1.319	-	-18.700	-	-	-	-	-
14 Società non finanziarie	428.657	268.988	6.035	14.584	-	12.532	-664	-374	-290	-13.191	-	-11.139	-	-	-
15 Esposizioni Fuori Bilancio	46.367.756	41.762.801	2.628.960	1.224.853	-	1.221.992	28.065	11.608	16.457	124.553	-	124.553		21.983.319	252.640
16 Banche centrali	70	70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
17 Amministrazioni pubbliche	1.680.201	1.633.791	46.410	120.135	-	120.135	53	37	16	-	-	-		21.831	-
18 Enti creditizi	2.094.329	2.043.117	23.876	9.815	-	9.815	1.410	1.219	191	-	-	-		3.784.162	-
19 Altre società finanziarie	15.183.189	13.345.687	25.585	5.741	-	5.741	534	438	96	239	-	239		12.256.769	1.348
20 Società non finanziarie	24.705.835	22.222.261	2.350.346	1.051.309	-	1.049.148	22.485	8.404	14.081	119.232	-	119.232		5.431.474	242.710
21 Famiglie	2.704.132	2.517.875	182.743	37.854	-	37.153	3.582	1.509	2.073	5.083	-	5.083		489.083	8.583
22 Totale	144.734.171	123.977.074	17.977.841	12.632.288	-	12.367.562	-624.034	-81.989	-542.011	-5.484.584	-	-5.298.463	-244.000	80.751.204	4.927.601

Il totale relativo a Prestiti e Anticipazioni è rappresentato da attività valutate al costo ammortizzato e dalla cassa. Il totale relativo ai Titoli di debito è rappresentato da attività valutate al costo ammortizzato e attività valutate al FVTOCI. Il totale tabella non comprende le esposizioni fuori bilancio. I dati rappresentati in tabella non comprendono gli importi relativi alle attività in via di dismissione ed i titoli di debito e derivati compresi nella voce Attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A seguito del verificarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, che ha innescato una crisi economica ancora in atto ed in base alla quale le previsioni economiche mondiali e nazionali hanno subito importanti mutamenti, il Gruppo ha aggiornato i propri strumenti di valutazione del rischio e delle relative perdite. Gli scenari macroeconomici previsionali adottati per il periodo 2020-2022 hanno portato ad una variazione significativa delle esposizioni classificate come "significant risk" (stage 2 IFRS9) ed un incremento delle Rettifiche di valore su tutto il portafoglio ed in particolare sui crediti non deteriorati.



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate	Di cui in stato di default	Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
1 Esposizioni in bilancio	126.141.216	11.416.443	11.416.443	125.367.290	-6.084.733		-186.121
2 Emirati Arabi Uniti	49.504	4	4	49.504	-141		0
3 Antigua e Barbuda	321	0	0	321	-0		0
4 Albania	78	13	13	78	-9		0
5 Armenia	7.725	0	0	7.725	-0		0
6 Angola	0	0	0	0	-0		0
7 Argentina	4.882	132	132	4.882	-45		0
8 Austria	10.747	7	7	10.747	-13		0
9 Australia	6.412	8	8	6.412	-15		0
10 Azerbaijan	570	2	2	570	-2		0
11 Bosnia Erzegovina	389	0	0	389	-1		0
12 Barbados	0	0	0	0	0		0
13 Bangladesh	1.239	3	3	1.239	-4		0
14 Belgio	49.946	9.666	9.666	49.946	-1.994		0
15 Burkina Faso	0	0	0	0	0		0
16 Bulgaria	656	5	5	656	-4		0
17 Bahrain	14	0	0	14	-0		0
18 Burundi	1	1	1	1	-0		0
19 Benin	557	0	0	557	-2		0
20 Bermuda	1.254	0	0	1.254	-3		0
21 Brunei Darussalam	109	0	0	109	-0		0
22 Belize	0	0	0	0	0		0
23 Brasile	13.897	4	4	13.897	-57		0
24 Bahamas	0	0	0	0	-0		0
25 Botswana	0	0	0	0	-0		0
26 Bielorussia	17.486	0	0	17.486	-123		0
27 Canada	6.027	10	10	6.027	-19		0
28 Repubblica Democratica del Congo	570	273	273	570	-82		0
29 Repubblica del Congo	1	0	0	1	-0		0
30 Svizzera	27.473	2.226	2.226	27.407	-688		0
31 Costa d'Avorio	1	1	1	1	-0		0
32 Cile	7.345	0	0	7.345	-59		0
33 Camerun	36	36	36	36	-14		0
34 Cina	151.189	48	48	151.189	-917		0
35 Colombia	326	1	1	326	-2		0
36 Costa Rica	685	0	0	685	-2		0
37 Cuba	25.790	12.181	12.181	25.790	-12.375		0
38 Capo Verde	0	0	0	0	0		0
39 Curaçao	0	0	0	0	0		0
40 Cipro	289	30	30	289	-4		0
41 Repubblica Ceca	812	1	1	812	-2		0
42 Germania	416.100	1.690	1.690	416.100	-955		0
43 Gibuti	0	0	0	0	0		0
44 Danimarca	1.318	5	5	1.318	-9		0
45 Repubblica Dominicana	4	0	0	4	-0		0
46 Algeria	12.963	2	2	12.963	-104		0
47 Ecuador	103	0	0	103	-0		0
48 Estonia	3	1	1	3	-1		0
49 Egitto	1.405	512	512	1.405	-326		0
50 Eritrea	1	1	1	1	-0		0
51 Spagna	2.063.189	1.340	1.340	2.063.189	-1.317		0
52 Etiopia	2	0	0	2	-0		0
53 Finlandia	193	0	0	193	-0		0
54 Francia	1.352.725	110.340	110.340	1.352.725	-56.628		0
55 Gabon	5	5	5	5	-4		0
56 Regno Unito	3.205.322	11.306	11.306	3.205.322	-6.324		0
57 Georgia	1	0	0	1	-0		0
58 Guernsey	0	0	0	0	0		0
59 Ghana	265	31	31	265	-21		0



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate	Di cui in stato di default	Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
60	Gibilterra	0	0	0	0	-0	0
61	Gambia	0	0	0	0	-0	0
62	Guatemala	0	0	0	0	0	0
63	Grecia	56	4	4	56	-3	0
64	Hong Kong	13.745	1	1	13.745	-39	0
65	Kirghizistan	0	0	0	0	-0	0
66	Croazia	2.151	6	6	2.151	-19	0
67	Ungheria	1.523	1	1	1.523	-8	0
68	Indonesia	3.450	520	520	3.450	-337	0
69	Irlanda	29.223	126	126	29.223	-155	0
70	Israele	1.772	1	1	1.772	-1	0
71	Isola di Man	0	0	0	0	-0	0
72	India	27.855	8	8	27.855	-88	0
73	Iraq	18.909	0	0	18.909	-0	0
74	Iran	41	4	4	41	-3	0
75	Islanda	567	0	0	567	-1	0
76	Italia	117.644.486	11.224.254	11.224.254	116.870.627	-5.971.122	-186.121
77	Jersey	0	0	0	0	0	0
78	Giordania	37	4	4	37	-3	0
79	Giappone	5.972	1	1	5.972	-7	0
80	Kenya	3.193	1	1	3.193	-8	0
81	Corea del Sud	1.982	3	3	1.982	-8	0
82	Kuwait	861	0	0	861	-6	0
83	Isole Cayman	21.157	10.152	10.152	21.157	-9.242	0
84	Kazakhstan	7.642	1	1	7.642	-4	0
85	Libano	300	1	1	300	-0	0
86	Santa Lucia	0	0	0	0	0	0
87	Liechtenstein	0	0	0	0	-0	0
88	Sri Lanka	173	0	0	173	-0	0
89	Lituania	413	1	1	413	-1	0
90	Lussemburgo	186.650	5.819	5.819	186.650	-927	0
91	Lettonia	296	0	0	296	-0	0
92	Libia	3	1	1	3	-1	0
93	Marocco	1.421	4	4	1.421	-7	0
94	Monaco	6.129	734	734	6.129	-131	0
95	Moldavia	18	2	2	18	-1	0
96	Montenegro	95	0	0	95	-0	0
97	Madagascar	0	0	0	0	0	0
98	Isole Marshall	0	0	0	0	0	0
99	Macedonia	1	1	1	1	-1	0
100	Myanmar	81	2	2	81	-2	0
101	Macao	125	0	0	125	-0	0
102	Mauritania	0	0	0	0	-0	0
103	Malta	755	1	1	755	-4	0
104	Maurizius	482	0	0	482	-21	0
105	Maldive	3.409	0	0	3.409	-9	0
106	Messico	29.191	94	94	29.191	-107	0
107	Malesia	1.981	3	3	1.981	-16	0
108	Mozambico	0	0	0	0	0	0
109	Nigeria	97	1	1	97	-1	0
110	Paesi Bassi	102.486	580	580	102.486	-141	0
111	Norvegia	8.107	1	1	8.107	-7	0



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate	Di cui in stato di default	Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
112 Nepal	0	0	0	0	-0		0
113 Nuova Zelanda	701	0	0	701	-1		0
114 Oman	329	0	0	329	-0		0
115 Panama	58	0	0	58	-0		0
116 Peru	795	1	1	795	-4		0
117 Filippine	7.395	1	1	7.395	-49		0
118 Pakistan	1.244	1	1	1.244	-1		0
119 Polonia	1.787	3	3	1.787	-16		0
120 Porto Rico	0	0	0	0	-0		0
121 Territori Palestinesi Occupati	0	0	0	0	-0		0
122 Portogallo	20.027	5	5	20.027	-8		0
123 Paraguay	537	0	0	537	-1		0
124 Qatar	15.351	1	1	15.351	-21		0
125 Reunion	329	0	0	329	-5		0
126 Romania	9.117	73	73	9.117	-51		0
127 Serbia	1.375	253	253	1.375	-34		0
128 Federazione Russa	35.088	142	142	35.088	-87		0
129 Ruanda	255	0	0	255	-0		0
130 Arabia Saudita	25.976	153	153	25.976	-238		0
131 Sudan	1	0	0	1	-0		0
132 Svezia	1.138	581	581	1.138	-110		0
133 Singapore	1.055	0	0	1.055	-5		0
134 Slovenia	3.711	29	29	3.711	-23		0
135 Slovacchia	1.843	151	151	1.843	-42		0
136 San Marino	2.180	152	152	2.180	-132		0
137 Yemen	2	2	2	2	-2		0
138 Suriname	31.485	0	0	31.485	-0		0
139 El Salvador	0	0	0	0	-0		0
140 Siria	0	0	0	0	-0		0
141 Ciad	15	15	15	15	-1		0
142 Togo	1	1	1	1	-0		0
143 Thailandia	1.174	0	0	1.174	-7		0
144 Turkmenistan	0	0	0	0	-0		0
145 Tunisia	1.861	13	13	1.861	-10		0
146 Turchia	35.414	1	1	35.414	-311		0
147 Taiwan	266	0	0	266	-1		0
148 Tanzania	5.408	1	1	5.408	-16		0
149 Ucraina	17	12	12	17	-7		0
150 Uganda	95	0	0	95	-0		0
151 Stati Uniti d'America	255.433	10.526	10.526	255.433	-8.882		0
152 Uruguay	26	0	0	26	-0		0
153 Citta del Vaticano	3	0	0	3	-0		0
154 Venezuela	437	14	14	437	-8		0
155 Isole Vergini Britanniche	12.087	12.087	12.087	12.087	-9.914		0
156 Vietnam	1.829	0	0	1.829	-19		0
157 Sud Africa	4.698	2	2	4.698	-27		0
158 Zambia	0	0	0	0	-0		0
159 Zimbabwe	0	0	0	0	-0		0
160 Altri Paesi	93.907	1	1	93.907	-5		0



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate	Di cui in stato di default	Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
161 Esposizioni fuori bilancio	45.758.769	1.224.853	1.224.853			152.618	
162 Emirati Arabi Uniti	72.340	-	-			15	
163 Albania	1	0	0			0	
164 Armenia	2.635	-	-			-	
165 Argentina	2.127	0	0			0	
166 Austria	6.303	-	-			1	
167 Australia	18.214	0	0			0	
168 Bosnia Erzegovina	227	-	-			0	
169 Bangladesh	11.954	0	0			25	
170 Belgio	134.586	-	-			6	
171 Bulgaria	4.032	0	0			0	
172 Bahrain	5.273	-	-			3	
173 Benin	351	0	0			0	
174 Brasile	30.987	-	-			5	
175 Bielorussia	11.390	0	0			4	
176 Canada	31.025	-	-			1	
177 Svizzera	47.785	6	6			33	
178 Costa d'Avorio	101	-	-			0	
179 Cile	11.494	0	0			4	
180 Camerun	1	-	-			-	
181 Cina	201.859	0	0			76	
182 Colombia	7.109	-	-			1	
183 Costa Rica	9.000	0	0			3	
184 Cuba	16.829	3.172	3.172			235	
185 Cipro	256	0	0			2	
186 Repubblica Ceca	4.022	-	-			0	
187 Germania	22.725	0	0			34	
188 Danimarca	11.309	-	-			0	
189 Repubblica Dominicana	5	0	0			0	
190 Algeria	28.633	18	18			227	
191 Estonia	8.500	0	0			1	
192 Egitto	12.481	-	-			21	
193 Spagna	22.491	0	0			5	
194 Etiopia	500	-	-			0	
195 Finlandia	1	0	0			0	
196 Francia	173.166	6.270	6.270			4	
197 Regno Unito	64.319	782	782			11	
198 Ghana	178	-	-			0	
199 Eritrea	17	0	0			0	
200 Grecia	331	-	-			0	
201 Hong Kong	26.285	0	0			1	
202 Croazia	7.615	-	-			2	
203 Ungheria	4.046	0	0			0	
204 Indonesia	30.035	-	-			2	
205 Irlanda	3.932	0	0			0	
206 Israele	18.926	-	-			1	
207 India	80.589	0	0			39	
208 Iraq	3.057	-	-			-	
209 Iran	10	0	0			0	
210 Islanda	102	-	-			0	
211 Italia	43.898.205	1.211.122	1.211.122			150.957	
212 Giordania	1.285	-	-			1	



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b		c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate			Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
		Di cui in stato di default						
213	Giappone	16.902	0	0			1	
214	Kenya	2.069	-	-			2	
215	Corea del Sud	24.560	0	0			6	
216	Kuwait	19.333	-	-			1	
217	Kazakhstan	2.807	0	0			0	
218	Libano	92	-	-			0	
219	Liechtenstein	21	0	0			0	
220	Sri Lanka	1.846	-	-			0	
221	Lituania	1.723	0	0			0	
222	Lussemburgo	4.316	71	71			1	
223	Lettonia	1.024	0	0			0	
224	Marocco	2.786	-	-			1	
225	Monaco	3.052	0	0			0	
226	Moldavia	4	-	-			0	
227	Montenegro	588	0	0			1	
228	Macedonia	-	-	-			-	
229	Mongolia	66	0	0			0	
230	Macao	-	-	-			-	
231	Malta	1.529	292	292			179	
232	Maurizius	95	-	-			0	
233	Maldive	2.531	0	0			0	
234	Messico	27.962	-	-			5	
235	Malesia	16.509	0	0			1	
236	Nigeria	4.187	-	-			7	
237	Paesi Bassi	114.283	0	0			4	
238	Norvegia	514	-	-			0	
239	Nuova Zelanda	2.784	0	0			0	
240	Oman	11.235	-	-			3	
241	Panama	1.048	0	0			2	
242	Peru	11.090	-	-			1	
243	Filippine	6.857	0	0			0	
244	Pakistan	5.973	-	-			10	
245	Polonia	10.183	0	0			0	
246	Territori Palestinesi Occupati	26	-	-			0	
247	Portogallo	12.227	0	0			1	
248	Paraguay	2.828	-	-			0	
249	Qatar	24.626	0	0			22	
250	Romania	4.112	-	-			1	
251	Serbia	167	0	0			0	
252	Federazione Russa	37.752	3.120	3.120			10	
253	Arabia Saudita	43.990	0	0			15	
254	Svezia	9.029	1	1			1	
255	Singapore	6.920	0	0			0	
256	Slovenia	3.843	-	-			1	
257	Slovacchia	50	0	0			0	
258	San Marino	1.917	1	1			0	
259	Senegal	3	0	0			0	
260	Suriname	5.648	-	-			-	
261	Siria	300	0	0			0	
262	Tailandia	21.209	-	-			2	
263	Tunisia	10.049	0	0			26	
264	Turchia	89.508	-	-			564	



Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)

	a	b		c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo/importo nominale	Di cui deteriorate			Di cui soggette a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Accantonamenti su impegni fuori bilancio e garanzie finanziarie rilasciate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
		Di cui in stato di default						
265 Taiwan	16.405	0	0				0	
266 Tanzania	1.471	-	-				11	
267 Ucraina	200	0	0				0	
268 Stati Uniti d'America	86.856	-	-				13	
269 Uruguay	1.098	0	0				1	
270 Venezuela	5	-	-				0	
271 Vietnam	9.657	0	0				2	
272 Sud Africa	7.257	-	-				1	
273 Altri Paesi	15.000	0	0				0	
Totale	171.899.984	12.641.296	12.641.296		125.367.290	-6.084.733	152.618	-186.121

Qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni per settore (Template 6 - EBA GL 2018/10)

	a	b		c	d	e	f
	Valore contabile lordo	Di cui deteriorate			Di cui prestiti e anticipazioni soggetti a riduzione di valore	Rettifiche di valore cumulate	Variazioni negative cumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
		Di cui in stato di default					
1 Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.478.735	306.934	306.934		1.475.174	-149.291	-
2 Attività estrattive	100.281	34.405	34.405		100.115	-14.439	-32
3 Attività manifatturiere	11.371.425	1.608.655	1.608.655		11.202.462	-932.398	-42.824
4 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.371.317	156.158	156.158		1.356.489	-135.910	-
5 Fornitura di acqua	772.798	90.780	90.780		772.798	-72.824	-
6 Costruzioni	4.725.307	1.823.639	1.823.639		4.692.624	-1.106.702	-24.893
7 Commercio all'ingrosso e al dettaglio	6.953.146	919.612	919.612		6.939.043	-587.149	-3.359
8 Trasporto e magazzinaggio	1.552.868	366.211	366.211		1.552.868	-176.876	-
9 Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.045.218	423.254	423.254		2.034.073	-218.963	-9.876
10 Informazione e comunicazione	812.126	81.472	81.472		812.126	-55.709	-
11 Attività finanziarie e assicurative	295.879	60.074	60.074		295.879	-55.323	-
12 Attività immobiliari	5.238.320	1.371.685	1.371.685		5.189.721	-730.422	-36.685
13 Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.312.790	235.269	235.269		1.304.212	-138.557	-6.635
14 Attività amministrative e di servizi di supporto	1.098.019	226.786	226.786		1.098.019	-152.651	-
15 Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	10.009	2.269	2.269		10.009	-992	-
16 Istruzione	35.266	3.482	3.482		35.266	-2.146	-
17 Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	483.588	39.719	39.719		483.588	-26.536	-
18 Arte, spettacoli e tempo libero	286.162	75.453	75.453		283.918	-46.257	-
19 Altri servizi	795.857	100.325	100.325		795.857	-55.426	-
20 Totale	40.739.110	7.926.184	7.926.184		40.434.239	-4.658.570	-124.304

In particolare crescita il settore delle attività manifatturiere (+738 Mln sui crediti non deteriorati). Nel secondo trimestre i volumi di crescita sono legati in prevalenza alle misure emanate dal Governo Italiano a sostegno della liquidità delle imprese.

**Variazioni della consistenza dei prestiti e delle anticipazioni deteriorati (Template 8 - EBA GL 2018/10)**

	a	b
	Valore contabile lordo	Relativi recuperi netti cumulati
1 Consistenza iniziale dei prestiti e delle anticipazioni deteriorati	11.362.063	
2 Afflussi verso portafogli deteriorati	1.091.412	
3 Deflussi da portafogli deteriorati	-1.079.325	
4 Deflusso verso un portafoglio non deteriorato	-124.385	
5 Deflusso dovuto a rimborso parziale o totale del prestito	-310.444	
6 Deflusso dovuto alla liquidazione di garanzie reali	-71.465	56.072
7 Deflusso dovuto all'acquisizione del possesso di garanzie reali	-	-
8 Deflusso dovuto alla vendita di strumenti	-257.343	107.412
9 Deflusso dovuto al trasferimento del rischio	-	-
10 Deflusso dovuto a cancellazione	-123.526	
11 Deflusso dovuto ad altre situazioni	-44.890	
12 Deflusso dovuto alla riclassificazione come posseduto per la vendita	-147.273	
13 Consistenza finale dei prestiti e delle anticipazioni deteriorati	11.374.150	

I dati rappresentati in tabella comprendono esclusivamente le attività valutate al costo ammortizzato; non sono compresi gli importi relativi alle attività in via di dismissione e alle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

**Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e mediante procedimenti esecutivi (Template 9 - EBA GL 2018/10)**

	a	b
	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso	
	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative cumulate
1 Immobili, impianti e macchinari	750	-
2 Diversi da immobili, impianti e macchinari	702.720	-447.167
3 Immobili residenziali	62	-32
4 Immobili non residenziali	41.858	-16.976
5 Beni mobili (autoveicoli, natanti ecc.)	-	-
6 Strumenti rappresentativi di capitale e di debito	660.799	-430.159
7 Altro	-	-
8 Totale	703.470	-447.167

Le motivazioni delle differenze relativi ai pignoramenti e ripossessamenti risiedono probabilmente nel "blocco operativo" delle attività di questo tipo dovute alla chiusura prolungata di uffici e Tribunali.

In data 2 giugno 2020, inoltre, l'EBA ha emanato gli Orientamenti relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). Tali Orientamenti richiedono che vengano fornite informazioni su:

- 1) i finanziamenti oggetto di "moratorie" che rientrano nell'ambito di applicazione degli Orientamenti dell'EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02);
- 2) i finanziamenti oggetto di misure di concessione (c.d. forbearance measures) applicate a seguito della crisi Covid-19;
- 3) i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o altro Ente pubblico.

Di seguito i template previsti dalle EBA/GL/2020/07 per l'informativa al pubblico.



Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (Modello 1 – EBA/GL 2020/07)

	Valore contabile lordo				Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito								Valore contabile lordo	Afflussi nelle esposizioni deteriorate	
	In bonis		Deteriorate		In bonis				Deteriorate						
	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempimenti probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempimenti probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempimenti probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni					
1 Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	12.391.083	12.337.103	624.190	4.504.861	53.980	8.320	49.100	-199.418	-188.695	-57.034	-170.550	-10.722	-2.027	-9.624	-
2 di cui: a famiglie	5.400.285	5.369.414	194.367	1.041.711	30.870	5.225	28.027	-39.945	-35.738	-8.957	-31.199	-4.208	-994	-3.886	-
3 di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	4.870.958	4.844.940	148.047	869.185	26.018	4.523	23.673	-30.102	-27.104	-5.273	-23.798	-2.998	-658	-2.732	-
4 di cui: a società non finanziarie	6.990.798	6.967.689	429.823	3.463.150	23.109	3.095	21.073	-159.472	-152.958	-48.076	-139.351	-6.514	-1.033	-5.738	-
5 di cui: a piccole e medie imprese	5.659.472	5.640.579	342.931	2.871.498	18.894	2.486	17.171	-126.769	-121.465	-35.357	-110.632	-5.304	-823	-4.628	-
6 di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	3.091.818	3.082.774	265.978	1.685.024	9.044	1.471	8.952	-65.286	-63.880	-21.345	-60.519	-1.406	-231	-1.390	-

Le misure applicate sono prevalentemente riscadenzamenti dei pagamenti che fanno seguito a sospensioni totali, per la maggior parte, o solo quota capitale.

Circa il 30% delle moratorie riguardano il segmento famiglie, il 66% il segmento imprese non finanziarie e il restante 4% il settore Enti.

Per ciò che concerne le imprese non finanziarie gli ambiti di attività maggiormente interessati dal fenomeno sono quelli legati al

settore real estate & costruzioni (31% del totale), comparto manifatturiero (22%), commercio all'ingrosso e dettaglio (14%) e i servizi di ricezione e ristorazione (13%).

Le perdite economiche vengono calcolate mediante l'approccio di calcolo del Delta Net Present Value e risultano di importo irrilevante in coerenza con la neutralità attuariale delle misure previste dal decreto Cura Italia.



Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (Modello 2 – EBA/GL 2020/07)

	Numero di debitori		Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Valore contabile lordo		Durata residua delle moratorie		
					<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno
1 Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria	98.221	12.782.973							
2 Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	96.602	12.391.083	9.597.189	-	75.978	9.555.791	2.132.337	566.368	60.608
3 di cui: a famiglie		5.400.285	2.995.872	-	4.826	2.839.982	2.022.738	525.456	7.284
4 di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		4.870.958	2.611.800	-	1.073	2.367.102	1.981.411	514.565	6.808
5 di cui: a società non finanziarie		6.990.798	6.601.317	-	71.152	6.715.809	109.600	40.912	53.324
6 di cui: a piccole e medie imprese		5.659.472	5.491.099	-	44.888	5.552.411	30.250	24.548	7.375
7 di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		3.091.818	2.973.102	-	36.519	3.010.812	27.407	15.005	2.074

Nel mese di marzo 2020 sono stati attivati interventi legislativi per sostenere imprese e famiglie entrate di crisi di liquidità a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 anche attraverso la sospensione dei pagamenti. Il Decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020) è stato convertito nella Legge n. 27/2020 e prevede iniziative di sospensione dei pagamenti su richiesta del debitore fino al 30 settembre 2020. In aggiunta la Banca ha aderito a numerose iniziative di Sistema (in particolare ABI) che prevedono la sospensione delle quote capitale delle rate ed esteso con

iniziativa propria, sempre ricondotta alle iniziative di Sistema, la sospensione alle quote interessi per periodi fino a 12 mesi.

In casistiche limitate dovute a particolari situazioni di difficoltà sono state concesse moratorie di durata superiore ai 12 mesi. Per tale motivo, alla data di riferimento, la maggior parte dei finanziamenti oggetto di misure di sospensione (77% sul totale, 98% per le Imprese) riprenderà il pagamento delle rate entro i 6 mesi (94,3% del totale entro i 9 mesi).



Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (Modello 3 – EBA/GL 2020/07)

	a	b	c	d
	Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
	di cui: oggetto di misure di «forbearance»		Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
1 Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica	1.225.821	-	820.267,49	-
2 di cui: a famiglie	321.808			-
3 di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-			-
4 di cui: a società non finanziarie	904.013	-	820.267,49	-
5 di cui: a piccole e medie imprese	622.445			-
6 di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	1.248			-

Nel mese di marzo 2020 sono stati attivati interventi legislativi per favorire nuova liquidità alle imprese entrate di crisi di liquidità a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 attraverso la concessione di garanzie statali (SACE, Fondo di Garanzia PMI, ISMEA) sui prestiti erogati alle Banche a partire da marzo 2020. Il Decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) è stato convertito nella Legge n. 40 /2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2020) e prevede

iniziative di consolidamento del debito che non vengono classificate come “concessioni” (forbearance measures). Non sono invece previste garanzie statali per soggetti con crediti deteriorati in data precedente l'inizio della crisi finanziaria innescata dalla pandemia Covid-19. Al 30 giugno 2020 le erogazioni di prestiti garantiti dallo Stato hanno interessato prevalentemente la “nuova finanza”.



Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio

Il Gruppo Montepaschi non applica processi di compensazione delle esposizioni a rischio di credito con partite di segno opposto in ambito di bilancio o “fuori bilancio”, per quanto concerne il portafoglio commerciale. Il Gruppo Montepaschi adotta invece politiche di riduzione del rischio di controparte con controparti istituzionali, stipulando accordi di compensazione (*netting agreement*) secondo gli standard internazionali ISDA / ISMA ed i relativi accordi di collateralizzazione (*collateral agreement*) per derivati.

Il Gruppo Montepaschi ha posto in essere i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 575/2013 ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio prodotti dalla presenza di garanzie reali a protezione del credito.

di garanzia; ad esempio, non sono incluse le esposizioni garantite da immobili per le quali la normativa prevede l’attribuzione di fattori di ponderazione preferenziali, che sono pertanto direttamente rappresentate nell’omonima classe evidenziata nella tabella “Metodo Standard: Distribuzione per fattori di ponderazione (EAD post CRM)” e nella tabella “Metodo AIRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive”. Le garanzie reali su operazioni garantite da immobili si riferiscono a marginali ulteriori garanzie reali ricevute su tali tipologie di operazioni. Il Gruppo Montepaschi non evidenzia coperture di esposizioni tramite derivati creditizi, valide ai fini delle tecniche di mitigazione. Ne segue, pertanto, che i valori riportati nella colonna Garanzie Personali e derivati su crediti si riferiscono alle garanzie ricevute nella forma di garanzie personali.

Informativa quantitativa

I valori di seguito esposti si riferiscono alla quota delle esposizioni del Gruppo bancario considerate ai fini del rischio di credito, metodo Standard e metodo IRB, coperte da garanzie reali finanziarie e da garanzie personali e derivati su crediti. Le esposizioni considerate, sono quelle determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale e sono al netto degli accordi di compensazione. I valori non includono, pertanto, tutti i tipi

**Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-20			dic-19		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	14.897	36.890	-	14.844	41.650	-
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	47.823.386	-	-	28.590.518	-	-
Esposizioni verso imprese	600.889	252.605	-	657.117	185.910	-
Esposizioni al dettaglio	22.523	65.870	-	36.043	55.202	-
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.015	6.142	-	20	44.914	-
Esposizioni in stato di default	2.857	3.810	-	5.751	3.619	-
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	588	39	-	2.258	40	-
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	146.055	-	-	140.916	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni ¹	-	-2.067.331	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
Totale	48.612.210	-1.701.975	-	29.447.468	331.335	-

¹ Sul periodo corrente, viene considerato l'intero ammontare di cartolarizzazioni senza distinzione di metodo.

La colonna Garanzie reali finanziarie personali (metodo semplificato) traslano il relativo rischio sul portafoglio regolamentare della tabella precedente rappresenta il complemento all'esposizione Post CRM del garante; pertanto la rappresentazione riportata nella tabella "Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM" (valori dell'esposizione ante e post CRM) che riporta, invece, la parte di esposizione residua non coperta da tali garanzie. Si ricorda che, in base alla normativa nel caso di applicazione del metodo integrale, le garanzie reali finanziarie abbattano l'esposizione a rischio, mentre le garanzie personali (metodo semplificato) traslano il relativo rischio sul portafoglio regolamentare del garante; pertanto la rappresentazione riportata nella tabella "Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM" (valori dell'esposizione ante e post CRM) che riporta, invece, la parte di esposizione residua non coperta da tali garanzie. Si ricorda che, in base alla normativa nel caso di applicazione del metodo integrale, le garanzie reali finanziarie abbattano l'esposizione a rischio, mentre le garanzie personali nella tabella "Tecniche di attenuazione del Rischio di credito (Metodo Standard)" di cui sopra è dettagliata per esposizione garantita, mentre la stessa esposizione, per il principio di sostituzione, viene rappresentata nella tabella "Metodo Standard: Distribuzione per fattori di ponderazione (EAD post CRM)" in capo al garante.

**Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB)**

Portafoglio regolamentare (Metodo IRB)	giu-20			dic-19		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personali e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso o garantite da imprese:	507.845	2.775.981	-	589.469	2.331.631	-
- PMI	117.813	1.742.610	-	109.360	1.454.148	-
- Altre Imprese	390.032	1.033.371	-	480.109	877.483	-
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	-	-	-	-	-	-
Esposizioni al dettaglio:	206.498	1.909.020	-	240.654	3.070.887	-
- garantite da immobili: PMI	3.780	88.840	-	3.443	79.042	-
- garantite da immobili: Persone fisiche	3.785	1.407.923	-	3.593	1.235.727	-
- Rotative al dettaglio qualificate	-	-	-	-	-	-
- Altre esposizioni: PMI	128.057	2.450.321	-	145.820	1.728.817	-
- Altre esposizioni: Persone fisiche	70.876	29.267	-	87.798	27.301	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni ¹	-	-2.067.331	-	-	-	-
Totale	714.343	2.617.670	-	830.123	5.402.518	-

¹Sul periodo corrente, viene considerato l'intero ammontare di cartolarizzazioni senza distinzione di metodo

I valori riportati nella tabella precedente si riferiscono a tutte quelle esposizioni che rientrano nel perimetro AIRB, verso imprese e privati, assistite da garanzie reali finanziarie o garanzie personali. Le esposizioni verso Imprese o Privati coperte da garanzie ipotecarie su immobili, per cui il Gruppo applica l'approccio AIRB, non sono incluse nella presente tabella in quanto già evidenziate specificatamente nelle tabelle della relativa Sezione dedicata all'utilizzo del metodo AIRB.



La tabella seguente mostra l'esposizione personale o derivati su crediti (ammissibili originaria non garantita e quella garantita o non ammissibili come tecniche di CRM distinta per tipo di garanzia e categoria di ai sensi della parte tre, titolo II, capo 4, del esposizione; sono rappresentate eventuali CRR) utilizzare per ridurre i requisiti di esposizioni protette da garanzie reali, capitale.

EU CR3 – Tecniche di CRM – Quadro d'insieme

	a	b	c	d	e
	Esposizioni non garantite Valore contabile	Esposizioni garantite Valore contabile	Esposizioni garantite da garanzie reali	Esposizioni garantite da garanzie personali	Esposizioni garantite da derivati su crediti
3 Totale al 30/06/2020	156.286.455	50.242.248	49.326.553	915.695	
4 <i>Di cui in stato di default</i>	<i>10.904.245</i>	<i>792.416</i>	<i>54.705</i>	<i>737.711</i>	
5 Totale al 31/12/2019	143.162.020	36.011.444	30.277.590	5.733.854	
6 <i>Di cui in stato di default</i>	<i>10.981.462</i>	<i>-2.725</i>	<i>37.080</i>	<i>-39.805</i>	

La tabella EU CR4 illustra l'effetto di tutte le tecniche di CRM applicate in conformità alla parte tre, titolo II, capo 4, del CRR per il calcolo dei requisiti di capitale in base al metodo standardizzato.

EU CR4 – Metodo standardizzato - Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM

Classi di esposizione	a		b		c		d		e		f	
	Esposizioni pre CCF e CRM		Esposizioni post CCF e CRM		RWA e densità di RWA							
	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	RWA	Densità di RWA						
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	29.787.129	94.494	35.997.412	71.434	1.396.714	3,87%						
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	1.346.745	1.416.198	1.375.117	161.972	306.851	19,96%						
3 Organismi del settore pubblico	477.662	247.580	446.616	45.438	376.735	76,56%						
4 Banche multilaterali di sviluppo	73.586	15.000	73.586	-	-	0,00%						
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	0,00%						
6 Intermediari vigilati	5.667.268	15.180.902	5.767.119	522.920	1.179.209	18,75%						
7 Imprese	3.293.738	2.360.697	3.088.863	601.503	3.456.909	93,67%						
8 Al dettaglio	687.317	940.197	611.710	47.825	461.653	70,00%						
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	1.198.002	14.164	1.190.846	3.507	452.340	37,87%						
10 Esposizioni in stato di default	361.824	198.293	355.542	8.474	403.919	110,96%						
11 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	257.830	22.912	257.203	10.695	401.848	150,00%						
12 Obbligazioni garantite	713.091	-	713.091	-	86.158	12,08%						
13 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	0,00%						
14 Organismi di investimento collettivo	104.119	5.695	103.743	400	104.143	100,00%						
15 Strumenti di capitale	1.029.687	276	1.029.687	276	2.032.502	197,34%						
16 Altre posizioni	6.290.648	-	6.302.826	978	4.916.035	77,99%						
17 Totale al 30/06/2020	51.288.645	20.496.406	57.313.358	1.475.423	15.575.016	26,49%						
17 Totale per esposizioni	71.785.050		58.788.782									
17 Totale al 31/12/2019	46.621.928	12.000.266	51.584.799	1.233.011	15.668.836	29,67%						
17 Totale per esposizioni	58.622.194		52.817.810									



Rischio di controparte

Informativa quantitativa

La seguente tabella fornisce un quadro completo dei metodi utilizzati per calcolare i requisiti regolamentari del rischio di controparte e i principali parametri utilizzati all'interno di ciascun metodo.

EU CCR1 – Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati

	a	b	c	d	e	f	g	
	Nozionale	costo di sostituzione/valore di mercato corrente	Esposizione creditizia potenziale futura	EPE effettiva	Moltiplicatore	Esposizione	RWA	
1	Metodo Valore di Mercato	x	1.938.673	1.435.134	x	x	2.031.917	755.370
9	Metodo Integrale	x	x	x	x	x	2.410.019	642.812
11	Totale al 30/06/2020	x	1.938.673	1.435.134	x	x	4.441.936	1.398.182

La seguente tabella mostra il calcolo regolamentare per il rischio CVA (Credit Value Adjustment), differenziando tra l'approccio standardizzato e l'approccio avanzato.

EU CCR2 – Requisito di capitale per il rischio di CVA

	Valore dell'esposizione	RWA
Totale portafogli soggetti al metodo avanzato	-	-
(i) componente VaR (incluso il moltiplicatore 3x)		-
(ii) componente SVaR (incluso il moltiplicatore 3x)		-
Totale portafogli soggetti al metodo standardizzato	609.100	430.543
In base al metodo dell'esposizione originaria	-	-
Totale soggetto al requisito di capitale per il rischio di CVA	609.100	430.543

La seguente tabella rappresenta il dettaglio delle esposizioni soggette al rischio di controparte, calcolate utilizzando l'approccio standardizzato, distinte per portafoglio (tipo di controparte) e ponderazione del rischio.



EU CCR3 – Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)												Totale	Di cui prive di rating
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%	100%	150%	Altre		
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	454	-	-	-	-	-	-	-	-	2.553	-	-	3.007	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	12.599	-	-	-	-	-	-	-	12.599	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	2	-	-	-	-	6.260	-	-	6.262	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	1.509.277	289.104	-	218.681	-	1.396.218	-	-	13.086	-	-	3.426.366	-
7 Imprese	-	-	-	-	-	-	0	-	-	247.910	-	-	247.910	-
8 Al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	127	-	-	-	127	-
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	3.857	-	3.879	-
11 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59.491	-	-	59.491	-
15 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17 Totale al 30/06/2020	454	1.509.277	289.104	-	231.283	-	1.396.218	-	127	329.323	3.857	-	3.759.642	-
18 Totale al 31/12/2019	833	737.150	314.177	-	799.503	-	1.143.392	-	-	306.410	5	-	3.301.469	-

La tabella EU CCR4 rappresenta il dettaglio delle esposizioni soggette al rischio di controparte, calcolate utilizzando il metodo AIRB, distinte per portafoglio (tipo di controparte) e classe di esposizione.

**EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Totale**

Classe di merito creditizio	a Valore esposizione	b PD media ponderata	c Numero di debitori	d LGD media ponderata	e Scadenza media	f RWA	g Densità di RWA
Classe 01							
Classe 02	1.198	0,03%	11	48,04%	4,21	296	24,74%
Classe 03	524	0,05%	26	47,31%	2,52	81	15,40%
Classe 04	1.915	0,09%	58	46,15%	2,06	396	20,66%
Classe 05	5.300	0,13%	73	47,30%	2,35	1.800	33,96%
Classe 06	9.085	0,20%	118	46,43%	3,31	4.513	49,68%
Classe 07	17.452	0,30%	221	47,62%	3,27	10.723	61,44%
Classe 08	271.652	0,46%	183	7,68%	4,71	35.906	13,22%
Classe 09	42.854	0,69%	206	20,11%	1,57	14.741	34,40%
Classe 10	45.160	1,05%	284	47,23%	2,70	43.917	97,25%
Classe 11	35.131	1,59%	282	47,42%	3,99	38.875	110,66%
Classe 12	12.853	2,42%	201	47,29%	3,05	14.590	113,52%
Classe 13	40.660	3,99%	150	23,97%	1,66	25.781	63,41%
Classe 14	78.740	6,31%	74	4,42%	0,38	9.861	12,52%
Classe 15	1.742	9,95%	31	46,35%	2,73	2.471	141,87%
Classe 16	209	16,03%	15	43,84%	2,97	233	111,48%
Classe 17	85	22,12%	7	47,57%	1,92	151	178,65%
Classe 18	210	31,63%	6	45,67%	4,98	318	151,28%
Classe 19	703	45,00%	8	44,30%	1,82	1.462	208,04%
Classe 20	34.683	100,00%	130	55,03%	1,08	1.488	4,29%
Totale al 30/06/2020	600.155	1,80%	2.084	18,54%	3,17	207.602	

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI**

Classe di merito creditizio	a Valore esposizione	b PD media ponderata	c Numero di debitori	d LGD media ponderata	e Scadenza media	f RWA	g Densità di RWA
Classe 01							
Classe 02	90	0,03%	4	47,92%	1,00	5	6,03%
Classe 03	328	0,05%	12	47,54%	3,04	55	16,80%
Classe 04	1.279	0,09%	30	45,82%	1,89	222	17,35%
Classe 05	1.385	0,13%	39	46,31%	1,71	290	20,92%
Classe 06	2.816	0,20%	45	45,44%	3,88	1.151	40,87%
Classe 07	3.764	0,30%	88	47,08%	3,87	1.933	51,36%
Classe 08	3.102	0,46%	66	47,04%	3,08	1.709	55,09%
Classe 09	6.146	0,69%	101	47,02%	4,14	4.481	72,91%
Classe 10	7.776	1,05%	99	46,21%	4,24	6.345	81,60%
Classe 11	24.141	1,59%	112	47,44%	4,46	26.368	109,23%
Classe 12	5.065	2,42%	69	46,72%	3,66	4.972	98,15%
Classe 13	9.445	3,99%	56	47,71%	4,67	10.714	113,44%
Classe 14	2.488	6,31%	25	45,44%	4,01	2.991	120,23%
Classe 15	1.079	9,95%	15	46,87%	3,38	1.511	140,00%
Classe 16	113	16,03%	6	44,30%	2,97	164	144,63%
Classe 17	62	22,12%	2	47,81%	1,50	111	178,30%
Classe 18	107	31,63%	2	45,94%	4,98	220	205,53%
Classe 19	61	45,00%	2	45,33%	4,56	106	171,84%
Classe 20	15.636	100,00%	41	52,58%	1,13	1.061	6,79%
Totale al 30/06/2020	84.885	2,02%	814	46,99%	3,56	64.410	

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese – Altre imprese**

Classe di merito creditizio	a Valore esposizione	b PD media ponderata	c Numero di debitori	d LGD media ponderata	e Scadenza media	f RWA	g Densità di RWA
Classe 01							
Classe 02	1.089	0,03%	3	48,13%	4,48	290	26,63%
Classe 03	154	0,05%	7	46,96%	1,42	23	15,03%
Classe 04	536	0,09%	11	47,19%	2,45	165	30,85%
Classe 05	3.751	0,13%	21	47,68%	2,59	1.490	39,71%
Classe 06	6.110	0,20%	37	46,91%	3,06	3.335	54,59%
Classe 07	12.714	0,30%	64	47,84%	3,10	8.581	67,50%
Classe 08	267.794	0,46%	55	7,12%	4,74	33.979	12,69%
Classe 09	35.552	0,69%	42	14,81%	1,09	9.903	27,85%
Classe 10	35.586	1,05%	64	47,50%	2,37	36.798	103,40%
Classe 11	9.417	1,59%	41	47,68%	2,81	11.769	124,98%
Classe 12	6.456	2,42%	20	48,04%	2,57	8.907	137,97%
Classe 13	30.163	3,99%	24	15,76%	0,66	14.467	47,96%
Classe 14	74.926	6,31%	6	2,38%	0,22	6.131	8,18%
Classe 15	440	9,95%	2	44,80%	1,44	814	185,05%
Classe 16	-	16,03%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 17	10	22,12%	1	45,39%	4,51	28	280,55%
Classe 18	-	31,63%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 19	533	45,00%	1	44,74%	1,50	1.260	236,22%
Classe 20	3.223	100,00%	16	57,64%	1,05	260	8,07%
Totale al 30/06/2020	488.454	1,74%	415	13,89%	3,17	138.202	

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio - PMI**

Classe di merito creditizio	a Valore esposizione	b PD media ponderata	c Numero di debitori	d LGD media ponderata	e Scadenza media	f RWA	g Densità di RWA
Classe 01							
Classe 02	18	0,03%	4	43,40%	2,96	1	4,41%
Classe 03	42	0,05%	7	46,79%	2,45	2	5,85%
Classe 04	100	0,09%	17	44,78%	2,42	8	8,41%
Classe 05	164	0,13%	13	47,05%	4,18	20	12,46%
Classe 06	159	0,20%	36	45,55%	2,00	27	16,90%
Classe 07	974	0,30%	69	46,76%	2,70	208	21,37%
Classe 08	756	0,46%	62	46,29%	4,05	218	28,77%
Classe 09	845	0,69%	62	45,22%	4,12	285	33,66%
Classe 10	1.797	1,05%	121	46,21%	4,27	773	43,03%
Classe 11	1.573	1,59%	129	45,54%	4,24	737	46,84%
Classe 12	1.332	2,42%	112	45,82%	4,52	712	53,43%
Classe 13	1.052	3,99%	70	46,20%	3,18	599	56,93%
Classe 14	1.045	6,31%	42	47,24%	1,57	622	59,53%
Classe 15	222	9,95%	14	46,93%	2,09	145	65,47%
Classe 16	96	16,03%	9	43,30%	4,21	70	72,41%
Classe 17	12	22,12%	4	48,09%	4,29	12	97,90%
Classe 18	103	31,63%	4	45,39%	4,94	98	95,06%
Classe 19	108	45,00%	5	41,55%	4,67	97	89,53%
Classe 20	15.824	100,00%	73	56,92%	0,07	167	1,05%
Totale al 30/06/2020	26.224	3,06%	853	46,06%	1,49	4.801	

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.

**EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio – Persone fisiche**

Classe di merito creditizio	a Valore esposizione	b PD media ponderata	c Numero di debitori	d LGD media ponderata	e Scadenza media	f RWA	g Densità di RWA
Classe 01							
Classe 02	-	0,03%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 03	-	0,05%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 04	-	0,09%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 05	-	0,13%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 06	-	0,20%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 07	-	0,30%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 08	-	0,46%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 09	310	0,69%	1	25,77%	1,00	72	23,35%
Classe 10	-	1,05%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 11	-	1,59%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 12	-	2,42%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 13	-	3,99%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 14	281	6,31%	1	25,77%	1,00	116	41,39%
Classe 15	-	9,95%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 16	-	16,03%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 17	-	22,12%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 18	-	31,63%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 19	-	45,00%	-	0,00%	-	-	0,00%
Classe 20	-	100,00%	-	0,00%	-	-	0,00%
Totale al 30/06/2020	591	3,36%	2	25,77%	1,00	189	

La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.



La tabella EU CCR5-A rappresenta il *fair value* lordo positivo dei contratti, i vantaggi derivanti dalle compensazioni, il *fair value* netto compensato e l'esposizione creditizia netta del Gruppo Bancario al rischio di controparte per gli strumenti derivati. Ai fini della tabella sono considerati tutti i derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) con qualunque controparte (istituzionale, corporate, retail, ecc.) e indipendentemente dal portafoglio di vigilanza di appartenenza (negoiazione e bancario). In particolare, il "*fair value* lordo positivo" corrisponde al valore di bilancio dei sopra citati contratti; esso è pertanto un valore espresso al "lordo" degli accordi di compensazione. Le "Compensazioni" rappresentano l'ammontare di *fair value* lordo positivo che, per effetto degli accordi stipulati con le controparti, viene compensato con operazioni con *fair value* negativo. Il "*fair value* netto compensato" indica l'ammontare di *fair value* positivo che residua dopo le compensazioni.

Rischio di controparte (EU CCR5-A) impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni

		a	b	c	d	e
		Fair value lordo positivo (valori di bilancio)	Compensazioni	Fair value netto compensato	Effetto accordi di garanzia	Esposizione
1	Derivati	6.743.408	-3.862.766	2.880.641	2.752.766	127.875
4	Totale al 30/06/2020	6.743.408	-3.862.766	2.880.641	2.752.766	127.875

I dati rappresentati in tabella si riferiscono unicamente a derivati con contratti rientranti in accordi di compensazione



La seguente tabella mostra una ripartizione di controparte relative a operazioni su derivati o SFT. di tutti i tipi di garanzie reali utilizzate per supportare o ridurre le esposizioni al rischio

EU CCR5-B – Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR

	giu-2020		dic-2019	
	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT
Metodologia Standardizzata				
Metodo Integrale	1.341.890	35.336.812	1.716.071	23.949.931
Metodo Semplificato	-	-	-	-
Totale Standard	1.341.890	35.336.812	1.716.071	23.949.931
Metodologia AIRB				
Principio di sostituzione	-	-	-	-
Totale AIRB	-	-	-	-
Totale	1.341.890	35.336.812	1.716.071	23.949.931

La tabella EU CCR6 evidenzia i valori di protezione). Si evidenzia che il Gruppo nozionali dei derivati creditizi, distintamente alla data del documento non presenta per portafoglio di vigilanza (bancario e operazioni in derivati su crediti a copertura negoziazione) e per ruolo assunto dalle esposizioni del portafoglio creditizio. Gruppo Montepaschi (acquirente/venditore

EU CCR6 – Esposizioni in derivati su crediti

	a	b	c
	Derivati creditizi di copertura		Altri derivati creditizi
Nozionali	Acquisti di protezione	Vendite di protezione	
Credit default products	-	-	3.866.003
Total rate of return swaps	-	-	-
Totale nozionali	-	-	3.866.003
Fair value			
<i>Fair value positivo</i>	-	-	8.680
<i>Fair value negativo</i>	-	-	151.435



La seguente tabella fornisce un quadro completo delle esposizioni verso controparti centrali dell'ente. In particolare, la tabella include tutti i tipi di esposizioni (dovute a operazioni, margini e contributi ai fondi di garanzia) e i relativi requisiti di capitale.

EU CCR8 – Esposizioni verso CCP

	giu-2020	
	a EAD post CRM	b RWA
1 Esposizioni verso QCCP (standard)	x	41.750
2 esposizioni da negoziazione con QCCP	1.798.381	41.750
3 i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)	-	-
4 ii) derivati negoziati in mercati	-	-
5 iii) SFT	935.488	18.710
6 iv) accordi di compensazioni	862.892	23.040
7 margine iniziale segregato	549.927	x
8 margine iniziale non segregato	-	-
9 contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-
10 Sistema alternativo di calcolo del requisito in materia di fondi	x	-
11 Esposizione verso CCP non qualificate (totale)	x	
12 Esposizioni da negoziazione con CCP non qualificate		
13 i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)		
14 ii) derivati negoziati in mercati		
15 iii) SFT		
16 iv) accordi di compensazioni		
17 margine iniziale segregato		x
18 margine iniziale non segregato		
19 contributi prefinanziati al fondo di garanzia		
20 contributi non finanziati al fondo di garanzia		



Rischio di mercato

Il Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza (PNV) del Gruppo – o *Trading Book* – risulta costituito dall'insieme dei Portafogli di Negoziazione di Vigilanza gestiti dalla Capogruppo Bancaria (BMPS) e da MPS Capital Services (MPSCS). I PNV delle altre controllate sono chiusi ai rischi di mercato. L'operatività in derivati, intermediati a favore della clientela, prevede l'accentramento ed il presidio dei rischi da parte di MPSCS.

I rischi di mercato del trading book vengono monitorati per finalità gestionali in termini di *Value-at-Risk* (VaR), per quanto concerne sia la Capogruppo sia le altre entità del Gruppo che hanno rilevanza come autonomi *market risk taking center*. Il Comitato Finanza e Liquidità di Gruppo ha il compito di indirizzare e coordinare il complessivo processo di gestione della finanza proprietaria di Gruppo, assicurando la coerenza tra gli interventi gestionali delle diverse business unit. Il Portafoglio di Negoziazione del Gruppo è oggetto di monitoraggio e reporting giornaliero da parte dell'Area Financial Risk Officer della Capogruppo, sulla base di sistemi proprietari. Il VaR gestionale viene calcolato in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative, servendosi del modello interno di misurazione dei rischi implementato dalla funzione di Risk Management stessa, in linea con le principali *best practices* internazionali. Per sole finalità segnaletiche, in tema di

Rischi di Mercato il Gruppo si avvale comunque della metodologia standardizzata. I limiti operativi per l'attività di negoziazione, definiti e deliberati dalla Capogruppo in coerenza con il Risk Appetite Framework, sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR diversificato tra fattori di rischio e portafogli, di Stop Loss mensile ed annua e di Stress. Inoltre, il rischio di credito del trading book, oltre ad essere ricompreso nelle elaborazioni VaR e nei rispettivi limiti per la parte di rischio *credit spread*, viene assoggettato anche a specifici limiti operativi di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria, che prevedono massimali nozionali per tipologie di *guarantor* e classi di rating.

Periodicamente, il flusso di reporting direzionale sui rischi di mercato viene veicolato al Comitato Gestione Rischi, agli Organi Apicali ed al CdA della Capogruppo all'interno del Risk Management Report, strumento attraverso il quale l'Alta Direzione e gli Organi di Vertice vengono informati in merito al profilo di rischio complessivo del Gruppo.

Le macrotipologie di fattori di rischio considerate all'interno del Modello Interno Rischi di Mercato sono IR, EQ, CO, FX, CS come segue:

- IR: tassi di interesse su tutte le curve rilevanti, curve inflattive e relative volatilità;



- EQ: prezzi azionari, indici e relative volatilità;
- CO: prezzi delle merci e indici su merci;
- FX: tassi di cambio e relative volatilità;
- CS: livelli dei credit spread.

Il VaR (o VaR diversificato o Net VaR) viene calcolato e disaggregato quotidianamente per finalità interne gestionali, anche rispetto ad altre dimensioni di analisi:

- organizzativa/gestionale dei Portafogli,
- per Strumenti Finanziari,
- per Risk Family.

È poi possibile valutare il VaR lungo ogni combinazione di queste dimensioni in modo da poter agevolare analisi molto dettagliate dei fenomeni che coinvolgono i portafogli.

Con riferimento in particolare ai *risk factor* si identificano: il VaR Interest Rate (IR VaR), il VaR Equity (EQ VaR), il VaR Commodity (CO VaR), il VaR Forex (FX VaR) ed il VaR Credit Spread (CS VaR). La somma algebrica di queste componenti determina il c.d. Gross VaR (o VaR non diversificato), che raffrontato con il VaR diversificato consente di quantificare il beneficio di diversificazione tra fattori di rischio derivante dal detenere portafogli allocati su *asset class* e *risk factor* non perfettamente correlati. Anche queste informazioni possono essere analizzate lungo tutte le dimensioni sopra richiamate.

Il modello consente di produrre metriche di VaR diversificato per l'intero Gruppo, in modo da poter apprezzare in maniera integrata tutti gli effetti di diversificazione che possono generarsi tra le banche del

Gruppo, in ragione del posizionamento specifico congiunto realizzato da parte delle diverse *business units*.

Vengono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario e prove di stress su specifici fattori di rischio con livelli di granularità differenziati per tutta la struttura dell'albero dei portafogli di Gruppo e per tutte le categorie di strumenti analizzati.

Le prove di stress permettono di valutare la capacità della Banca di assorbire ingenti perdite potenziali al verificarsi di eventi di mercato estremi, in modo da poter individuare le misure da intraprendere per ridurre il profilo di rischio e preservare il patrimonio.

Le prove di stress sono elaborate in base a scenari storici e discrezionali.

Si precisa che la metodologia VaR introdotta in precedenza è applicata per finalità gestionali interne anche a quella porzione del Portafoglio Bancario composta da strumenti finanziari assimilabili a quelli del trading (es. titoli azionari/obbligazionari detenuti in portafogli classificati contabilmente al *fair value* quali FVTPL ed FVOCI ed in portafogli adAC).

Il Gruppo ha implementato una struttura di test retrospettivi compliant con l'attuale normativa per i Rischi di Mercato nel proprio sistema di gestione del rischio.

I test retrospettivi (backtesting) sono verifiche condotte sui risultati del modello VaR rispetto alla variazione giornaliera del valore del portafoglio, al fine di valutare la



capacità predittiva del modello in termini di accuratezza delle misure di rischio prodotte. Se il modello è robusto, dal confronto periodico della stima giornaliera del VaR con le perdite giornaliere dell'attività di negoziazione relative al giorno successivo, dovrebbe emergere che le perdite effettive risultano superiori al VaR con una frequenza coerente con quella definita dal livello di confidenza.

Alla luce delle attuali disposizioni normative, l'Area Financial Risk Officer ha ritenuto opportuno effettuare il test seguendo le metodologie del *backtesting* teorico ed effettivo, integrandolo nei sistemi di reporting gestionale di Gruppo.

Ciascuna banca del Gruppo rilevante come *market risk taking center* contribuisce a determinare il rischio di tasso di interesse ed il rischio prezzo del Portafoglio di Negoziazione complessivo.

Con riferimento nello specifico alla Capogruppo, l'Area di business a cui è demandata l'attività di negoziazione è Area Finanza, Tesoreria e Capital Management (AFTCM) all'interno della Direzione CFO. Per la MPSCS le attività di negoziazione sono svolte dalla Direzione Global Markets. La controllata MPSCS, ed in misura minore l'AFTCM, gestisce un portafoglio di proprietà che assume posizioni di trading su tassi e su credito. In generale le posizioni di tasso vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari sia attraverso la costruzione di posizioni in

strumenti derivati quotati (es. futures) e OTC (es. IRS, swaptions).

L'operatività è effettuata anche sul tratto a breve delle principali curve dei tassi, prevalentemente tramite obbligazioni e derivati quotati.

Per quanto riguarda il rischio di credito presente nel portafoglio di negoziazione, in generale le posizioni sui titoli vengono gestite mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari emessi da società o attraverso la costruzione di posizioni sintetiche in strumenti derivati. L'attività è volta ad ottenere un posizionamento lungo o corto sui singoli emittenti oppure un'esposizione lunga o corta su particolari settori merceologici. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, e nel rispetto di ulteriori specifici limiti di rischio emittente e concentrazione.

Con riferimento al fattore di rischio prezzo la controllata MPSCS, ed in misura minore l'AFTCM gestisce un portafoglio di proprietà ed assume posizioni di trading su azioni, indici e merci. In generale le posizioni sui titoli di capitale vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli azionari sia attraverso la costruzione di posizioni in strumenti derivati quotati (es. futures) e OTC (es. opzioni). L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti delegati di VaR e di *Stop Loss* mensile ed annua. Per ulteriori informazioni, in

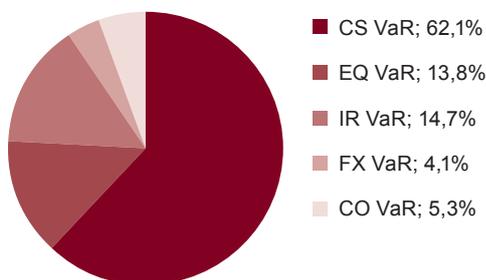


particolare sulla metodologia VaR, le prove di stress ed i test retrospettivi sul modello si consiglia di visionare la **Nota integrativa consolidata - Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sez. 1.2.1 – Rischio di Tasso di Interesse e Rischio di Prezzo – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza** del Bilancio Consolidato 2019.

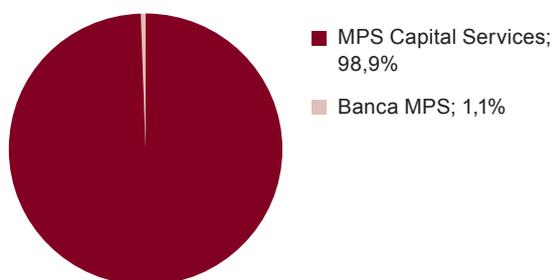
Nel corso primo semestre 2020 i rischi di mercato del Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza del Gruppo hanno mostrato, in termini di VaR, un andamento influenzato dalla controllata MPS Capital Services prevalentemente per attività di trading proprietario nel comparto CS-IR (operatività in titoli Governativi italiani e Long Futures) e, in misura minore, per attività di Client Driven nel comparto EQ (attività di strutturazione di prodotti di bancassurance e relative coperture e, in minor misura, per attività di trading proprietario in prevalenza in opzioni ed equity futures su principali indici di mercato). Trascurabile il contributo della Capogruppo al VaR complessivo. Il primo semestre del 2020 è stato fortemente condizionato dalla crisi sui mercati innescata dall'esplosione della pandemia Covid19, con particolare effetto sul modello VaR per le variazioni estreme registrate sulla generalità dei parametri di mercato nel corso del mese di marzo, con impatto prevalente sull'attività di primary dealer su titoli di Stato Italiani della controllata MPS Capital Services. In particolare, l'incremento dello Spread Creditizio Italiano registrato a marzo ha causato un consistente incremento della misura di VaR con incorporazione nel modello di eventi di coda rappresentati da aumenti su base giornaliera violenti e repentini dei rendimenti dei titoli governativi italiani nel tratto a breve della curva. Nel corso del secondo trimestre, con l'attenuarsi delle tensioni sui parametri di mercato, è stata ridotta in misura rilevante l'esposizione al rischio credit spread italia da parte della controllata MPSCS, con particolare evidenza nel mese di giugno. Ha contribuito alla riduzione di VaR del trimestre (-3€ mln di euro, con effetto prevalente nel mese di maggio) lo scorrimento della finestra temporale degli scenari sottostanti al modello, con uscita degli scenari di coda di credit spread Italia di maggio-giugno del 2018, innescati dalla crisi politica per la formazione del governo.



VaR Gruppo Montepaschi
Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza
VaR Breakdown per Risk Factor: 30/06/2020



VaR Gruppo Montepaschi
Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza
VaR Breakdown per Banca: 30/06/2020



Ripartizione del VaR

In termini di composizione del VaR per risk factor, il portafoglio di Gruppo risulta per il 62,1% spiegato da fattori di rischio di tipo Credit Spread (CS VaR), per il 14,7% da fattori di rischio di tipo tasso (IR VaR), per il 13,8% è assorbito dai fattori di rischio di tipo azionario (EQ VaR), per il 5,3% dai fattori di rischio commodity (CO VaR) e per il restante 4,1% dai fattori di rischio di tipo cambio (FX VaR). Con riferimento alle entità legali MPS CS contribuisce al 30 giugno 2020 per il 98,9% al rischio complessivo, la Capogruppo per l' 1,1%.

Andamento del VaR

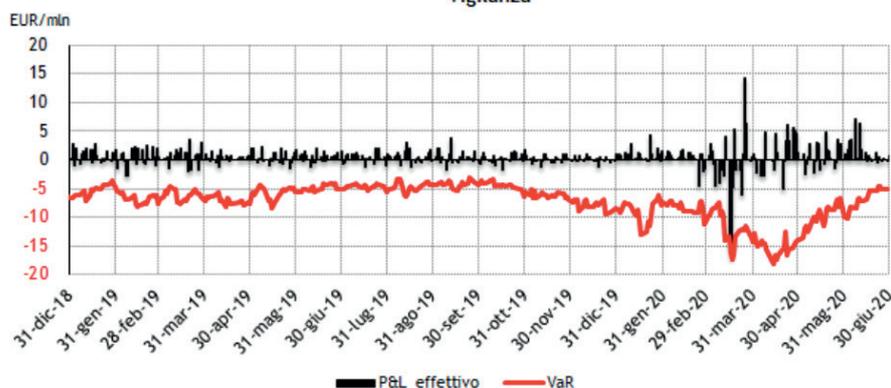
Nel corso del 2020 il VaR del PNV di Gruppo ha oscillato tra un minimo di 4,67 mln di euro del 22 Giugno 2020 ed un massimo di 17,32mln di euro del 09 Aprile 2020, registrando un valore medio di 9,89mln di euro. Il VaR PNV al 30 Giugno 2020 è pari a 5,47 mln di euro.

Gruppo Montepaschi VaR PNV 99% 1 day in EUR/mln

	VaR	Data
Fine Periodo	5,47	30/06/2020
Minimo	4,67	22/06/2020
Massimo	11,32	09/04/2020
Media	9,89	

Nel grafico che segue si evidenziano i risultati per i Rischi di Mercato, relativi al Portafoglio di del *Backtesting* Effettivo del Modello interno Negoziazione di Vigilanza del Gruppo:

Gruppo Montepaschi: Back Testing Effettivo del Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza





Si rilevano 2 eccezioni nel primo semestre del 2020, concentrate nel mese di Marzo, riferibili integralmente all'esposizione al rischio della controllata MPSCS. Tali eccezioni sono state registrate nelle giornate del 16 e 17 marzo, come conseguenza dell'incremento estremo di volatilità sui mercati a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia Covid19. Le giornate di sconfinamento hanno registrato scenari di tensione simultanea su tutti i principali fattori di rischio, con particolare pressione in termini di P&L sulle posizioni in titoli governativi italiani (allargamento temporaneo dello spread creditizio italiano a breve termine, rientrato in gran parte a fine trimestre per effetto dell'azione della BCE con il nuovo Quantitative Easing per fronteggiare l'emergenza economica innescata dalla pandemia) e sui titoli corporate e financial.

Informativa quantitativa

La seguente tabella riporta i requisiti di capitale e gli RWA distinti per i vari componenti del rischio di mercato in base al metodo standardizzato.

EU MR1 – Rischio di mercato in base al metodo standardizzato

	giu-20		
	a	b	
	RWA	Requisiti di capitale	
Prodotti diversi dalle opzioni			
1	Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	1.622.152	129.772
2	Rischio azionario (generico e specifico)	376.906	30.152
3	Rischio di cambio	128.126	10.250
4	Rischio legato alle materie prime	161.766	12.941
Opzioni			
5	Metodo semplificato	-	-
6	Metodo delta-plus	99.753	7.980
7	Metodo di scenario	-	-
8	Cartolarizzazione (rischio specifico)	270.385	21.631
9	Totale	2.659.088	212.727



Rischio operativo

Il Gruppo Montepaschi ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società del Gruppo Montepaschi individuate nel perimetro di applicazione. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

Con provvedimento amministrativo datato 12 giugno 2008, il Gruppo Montepaschi è stato autorizzato, da parte di Banca d'Italia, all'utilizzo del modello interno avanzato (AMA) per la determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi. Lo stesso modello avanzato ha avuto avvio formale dal primo gennaio 2008. La prima segnalazione di vigilanza consolidata effettuata sulla base del modello è avvenuta sui risultati al 30 giugno 2008.

Rientrano nel perimetro dell'approccio avanzato (AMA) tutte le principali componenti bancarie e finanziarie domestiche.

Per le rimanenti componenti e per le società estere, si sono invece adottati i metodi base. L'attuale copertura del modello interno, in termini di indicatore rilevante, risulta superiore al 95%.

L'approccio avanzato adottato dal Gruppo Montepaschi è concepito in modo tale da combinare omogeneamente tutte le

principali fonti informative (informazioni o dati) sia qualitative sia quantitative (Modello misto LDA-Scenario).

La componente quantitativa, di tipo *Loss Distribution Approach*, si basa sulla raccolta, analisi e modellizzazione statistica di dati storici di perdita interni ed esterni (DIPO).

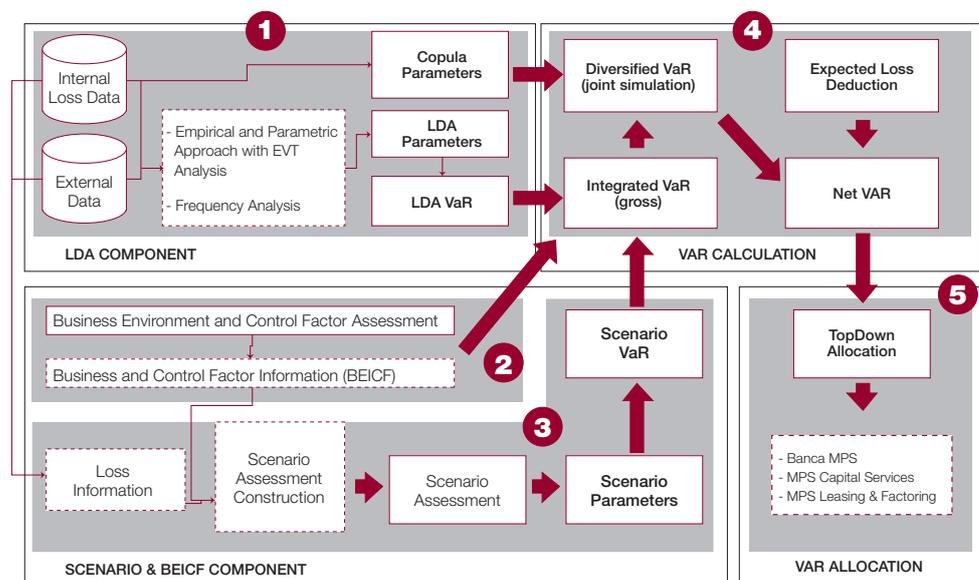
Il modello prevede il calcolo sulle 7 categorie di eventi stabilite da Basilea 2 utilizzate come risk class, tramite l'adozione di tecniche di *Extreme Value Theory*. La stima delle frequenze di accadimento è basata sui soli dati interni.

La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sull'individuazione di scenari rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento delle Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi da valutare, nella valutazione da parte dei responsabili di processo dei rischi stessi, nell'individuazione di possibili piani di mitigazione, nella condivisione con le funzioni centrali delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

Il Gruppo MPS pur disponendo di coperture assicurative finalizzate alla mitigazione dei rischi operativi a livello gestionale, non utilizza le assicurazioni ai fini dell'attenuazione del rischio nell'ambito del calcolo dei requisiti patrimoniali in quanto non autorizzato dal supervisor.

A partire dal 30 giugno 2017 il Modello Avanzato di Misurazione ha subito una modifica evolutiva su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, incrementando la profondità storica dei dati interni dai precedenti 5 anni agli odierni 10, nell'ottica di valorizzare l'esperienza interna di rischio operativo.

Inoltre, è stato introdotto un meccanismo di *scaling* dei dati esterni, al fine di scongiurare inattese oscillazioni di requisito per effetto di fenomeni esterni di dimensioni significative, ritenuti non coerenti con il profilo del Gruppo.



Si riporta, infine, la distribuzione percentuale delle perdite operative rilevate nel primo semestre 2020, suddivise nelle seguenti classi di rischio:

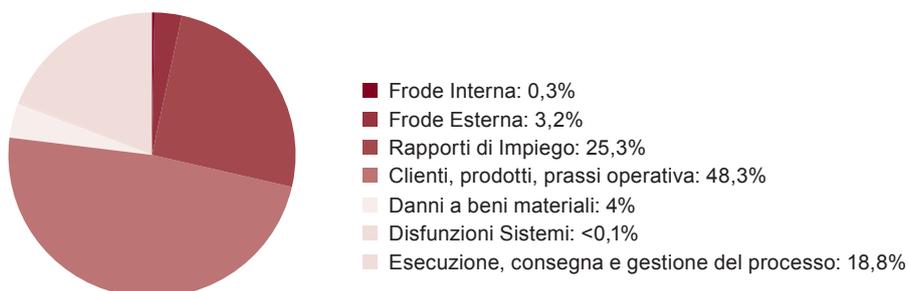
- Frode Interna: perdite dovute ad attività non autorizzata, frode, appropriazione indebita o violazione di leggi, regolamenti o direttive aziendali che coinvolgono almeno una risorsa interna della banca;
- Frode Esterna: perdite dovute a frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di soggetti esterni alla banca;

- Rapporti di impiego e Sicurezza sul lavoro: perdite derivanti da atti non conformi alle leggi o agli accordi in materia di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, dal pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o da episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie;
- Clienti, prodotti e prassi operativa: perdite derivanti da inadempienze relative ad obblighi professionali verso clienti ovvero dalla natura o dalle caratteristiche del prodotto o del servizio prestato;



- Danni a beni materiali: perdite derivanti da eventi esterni, quali catastrofi naturali, terrorismo e atti vandalici;
 - Interruzioni dell'operatività e Disfunzioni dei sistemi: perdite dovute a interruzioni dell'operatività, a disfunzioni o a indisponibilità dei sistemi;
 - Esecuzione, consegna e gestione del processo: perdite dovute a carenze nel perfezionamento delle operazioni o nella gestione dei processi, nonché perdite dovute alle relazioni con controparti commerciali, venditori e fornitori.
- Al 30 giugno 2020 la numerosità degli eventi di rischio operativo rilevati nel primo semestre risulta in diminuzione rispetto a quanto osservato nel 2019 mentre le perdite sono in incremento.
- Le tipologie di eventi con il maggiore impatto sul conto economico sono riconducibili alla violazione degli obblighi professionali verso la clientela (classe "Clienti, prodotti e prassi operativa": circa 48% del totale) e ai rapporti di impiego (classe "Rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro": 25% del totale).

Distribuzione % delle Perdite
Gruppo Montepaschi - 30/06/2020



Il Requisito Regolamentare al 30 giugno 2020 differisce naturalmente dalla distribuzione del capitale in quanto quest'ultimo è risultato in incremento rispetto al requisito di dicembre 2019, a seguito dell'aumento delle perdite operative osservate. ed è determinato prevalentemente dalla componente di perdita inattesa.



Indicatori di liquidità

L'attuale *framework* normativo prevede, altresì, requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità, incentrati su un requisito di liquidità a breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*, LCR) e su una regola di equilibrio strutturale a più lungo termine (*Net Stable Funding Ratio*, NSFR), oltre che su principi per la gestione e supervisione del rischio di liquidità a livello di singola istituzione e di sistema.

Con riferimento agli indicatori di liquidità, *Liquidity Coverage Ratio* e *Net Stable Funding*, da marzo 2014 è iniziato il periodo

di osservazione da parte delle Autorità di Vigilanza. Da ottobre 2015 è entrato in vigore il requisito minimo di *Liquidity Coverage Ratio* con un livello crescente in modo graduale negli anni (100% nel 2018). Per quanto riguarda il *Net Stable Funding Ratio*, la normativa comunitaria non contempla al momento un limite regolamentare vincolante.



Leva finanziaria

In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali minimi e alle riserve, è ora previsto il monitoraggio di un limite alla leva finanziaria (incluse le esposizioni fuori bilancio) con funzione di *backstop* del requisito patrimoniale basato sul rischio e per contenere la crescita della leva a livello di sistema.

Il Regolamento delegato (UE) n. 2015/62, che modifica regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, definisce il *Leverage ratio* come rapporto tra il Capitale di Classe 1 e il totale delle attività in essere della Banca non ponderate per il loro grado di rischio (incluse le esposizioni fuori bilancio), calcolati a fine trimestre. Le esposizioni devono essere riportate al netto degli aggiustamenti regolamentari previsti nella determinazione del T1 al fine di evitare il doppio computo. Al momento per il *Leverage ratio* non sono ancora state stabilite dalle Autorità di Vigilanza soglie minime da rispettare. Tuttavia, a decorrere dal 1° gennaio 2015, all'obbligo di segnalazione già operante, si è aggiunto l'obbligo trimestrale di informativa al pubblico. Inoltre le Banche pubblicano l'informativa come da Regolamento di esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 febbraio 2016,

dal 16 febbraio 2016, data successiva alla pubblicazione di questo regolamento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Al 30 giugno 2020 il *Leverage ratio* del Gruppo è risultato pari al 4,94%. Utilizzando il patrimonio di vigilanza calcolato applicando le regole previste a regime l'indice si attesta al 4,21%.

In ottemperanza agli obblighi di informativa al pubblico, vengono di seguito forniti gli elementi necessari per il suo calcolo. Gli schemi utilizzati per rendere la suddetta informativa sono quelli previsti dagli ITS sulla Disclosure (cfr "*EBA FINAL draft Implementing Technical Standards on disclosure of the leverage ratio under Article 451(2) of Regulation (EU) No 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR) - Second submission following the EC's Delegated Act specifying the LR*" - [link](#)) pubblicati dall'EBA il 15 giugno 2015 e presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 febbraio 2016.

La tabella di seguito riporta l'indicatore di leva finanziaria al 30 giugno 2020. Le grandezze esposte sono relative al calcolo dell'indice di leva finanziaria secondo le disposizioni transitorie vigenti a fini segnaletici. Il rapporto è soggetto al limite minimo regolamentare del 3% (valore di riferimento del Comitato di Basilea).



Leva finanziaria (Regime transitorio)

	giu-20	dic-19
Patrimonio ed esposizioni totali		
20 Capitale di Classe 1 (Tier 1)	7.723.868	8.620.324
21 Esposizioni totali	156.278.504	141.097.698
Indice di leva finanziaria		
22 Indice di leva finanziaria di Basilea 3	4,94%	6,11%

Processi per la gestione del rischio di eccessiva leva finanziaria

(secondo quanto disposto dall'articolo 451(1) lettere d) della CRR)

Il *Risk Appetite Framework* di Gruppo (RAF) rappresenta il quadro di riferimento fondamentale per la gestione dei rischi nel Gruppo Montepaschi. Il RAF è disciplinato a livello di Gruppo da un quadro normativo che prevede meccanismi di *governance*, processi, strumenti e procedure per la gestione complessiva dei rischi del Gruppo. Il rischio di *Leverage* è incluso nel RAF e pertanto è assoggettato alle procedure e ai meccanismi di controllo in esso previste. Il *Leverage ratio* è uno dei *Key Risk Indicators* (KRIs) monitorati in ambito RAF per l'anno 2020. Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha registrato un decremento dell'indicatore di leva finanziaria legato all'incremento dell'esposizioni totali e al decremento del Tier 1 rispetto al 31 dicembre 2019.



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Siena, 6 Agosto 2020

Nicola Massimo Clarelli

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Elenco delle Tabelle

Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale	13
Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale	14
Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale	15
Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri	16
Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1	17
Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 2	18
Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale	19
Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1	20
Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio	21
Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	25
Requisiti di capitale e coefficienti di capitale	26
EU IFRS 9-FL – Fondi propri, coefficienti di capitale e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	27
EU OV1 – Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)	30
Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte	32
Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte	33
Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati – slotting criteria	34
Requisiti di capitale per il Rischio di Mercato	34
Requisiti di capitale per il Rischio Operativo	34
EU CR8 – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	34
EU INS1 – partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione	35
Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte	38
Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA	39
Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM	41
Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)	42
EU CR5 – Metodo standardizzato	43
Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive	45
Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB)	46
EU CR10 – IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)	47
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI	48



EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese	49
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI	50
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche	51
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	52
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI	53
EU CR6 – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	54
Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica	56
Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica	56
EU CR1-A – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento	57
Qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (Template 1 - EBA GL 2018/10)	58
Qualità creditizia delle esposizioni deteriorate e non deteriorate per giorni di scaduto (Template 3 - EBA GL 2018/10)	59
Esposizioni deteriorate e non deteriorate e relative rettifiche e accantonamenti (Template 4 - EBA GL 2018/10)	60
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	61
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	62
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	63
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	64
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	65
Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica (Template 5 - EBA GL 2018/10)	66
Qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni per settore (Template 6 - EBA GL 2018/10)	66
Variazioni della consistenza dei prestiti e delle anticipazioni deteriorati (Template 8 - EBA GL 2018/10)	67
Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e mediante procedimenti esecutivi (Template 9 - EBA GL 2018/10)	68
Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (Modello 1 – EBA/GL 2020/07)	69
Disaggregazione dei prestiti e delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (Modello 2 – EBA/GL 2020/07)	70
Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (Modello 3 – EBA/GL 2020/07)	71
Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)	73
Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB)	74
EU CR3 – Tecniche di CRM – Quadro d’insieme	75
EU CR4 – Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	75



EU CCR1 – Analisi dell’esposizione al CCR per metodi applicati	76
EU CCR2 – Requisito di capitale per il rischio di CVA	76
EU CCR3 – Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio	77
EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Totale	78
EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI.	79
EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese – Altre imprese.	80
EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio - PMI.	81
EU CCR4 – Metodo AIRB – Esposizioni al rischio di controparte per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio – Persone fisiche.	82
EU CCR5-A – impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni	83
EU CCR5-B – Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR	84
EU CCR6 – Esposizioni in derivati su crediti.	84
EU CCR8 – Esposizioni verso CCP.	85
EU MR1 – Rischio di mercato in base al metodo standardizzato	91
Leva finanziaria (Regime transitorio)	97



Appendice 1: Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR

<i>Articolo del CRR</i>		<i>Riferimento nel Pillar III</i>
Art. 431 - Ambito di applicazione degli obblighi di informativa	Par.1; 2 ;3; 4	Introduzione
Art. 432 - Informazioni non rilevanti, esclusive o riservate		Introduzione
Art. 433 - Frequenza dell'informativa		Introduzione
Art. 434 - Mezzi di informazione		Introduzione
Art. 435 - Obiettivi e politiche di gestione del rischio	Par.2	Introduzione: riferimento al link: https://www.gruppompms.it/corporate-governance/relazioni-corporate-governance.html
Art. 437 - Fondi propri	Par.a	Capitolo Fondi Propri
	Par. d	Capitolo Fondi Propri
	Par. e/ f	Capitolo Fondi Propri
Art. 438 - Requisiti di capitale	Par. a	Capitolo Requisiti di capitale
	Par. b	Capitolo Requisiti di capitale
	Par. c; d	Capitolo Requisiti di capitale
	Par. e; f	Capitolo Requisiti di capitale
	Slotting criteria	Capitolo Requisiti di capitale
Art. 439 - Esposizione al rischio di controparte	Par. e; f; g; h; i	Capitolo Rischio di controparte
Art. 440 - Riserve di capitale	Par. b	Requisiti di capitale - Sezione: Riserva di capitale anticiclica
Art. 442 - Rettifiche per il rischio di credito	Par. e	Capitolo Rischio di credito: uso del metodo IRB
Art. 444 - Uso delle ECAI	Par. e	Capitolo Rischio di credito: Metodo standard
Art. 445 - Esposizione al rischio di mercato		Capitolo Requisiti di capitale
Art. 450 - Politica di remunerazione		Introduzione: riferimento al sito internet di BMPS: https://www.gruppompms.it/en/corporate-governance/remuneration.html
Art. 451 - Leva finanziaria		Capitolo Leva finanziaria
Art. 452 - Uso del metodo IRB per il rischio di credito	Par.a	Capitolo Rischio di credito: uso del metodo IRB
	Par. d, e, f	Capitolo Rischio di credito: uso del metodo IRB
	Par. j	Capitolo Rischio di credito: uso del metodo IRB
Art. 453 - Uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito		Capitolo Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio



Appendice 2 - Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11

<i>Orientamenti sugli obblighi di informativa EBA/GL/2016/11</i>		<i>Riferimento nel Pillar III</i>	
EU OV11	Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)	Requisiti di capitale	
EU INS1	Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione	Requisiti di capitale	
EU CR1-A	Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento	Rischio di credito: qualità del credito	
EU CR1-B	qualità creditizia delle esposizioni per settore o tipologia di controparte	Rischio di credito: qualità del credito	template 6
EU CR1-C	qualità creditizia delle esposizioni per area geografica	Rischio di credito: qualità del credito	
EU CR1-D	Distribuzione delle esposizioni per fasce di scadenza	Rischio di credito: qualità del credito	
EU CR1-E	Esposizioni deteriorate e forborne	Rischio di credito: qualità del credito	
EU CR2-A	Variazioni delle rettifiche generiche e specifiche di valore su crediti	Rischio di credito: qualità del credito	Tab."Dinamica finanziamenti clientela deteriorati" - Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo MPS - pag. 90
EU CR2-B	variazioni dei finanziamenti e dei titoli di debito impaired e in stato di default	Rischio di credito: qualità del credito	template 8
EU CR3	Tecniche di CRM – Quadro d'insieme	Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	
EU CR4	Metodo standardizzato – Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	
EU CR5	Metodo standardizzato	Rischio di credito Metodo Standard	
EU CR6	Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD	Rischio di credito: uso del metodo AIRB	
EU CR7	IRB – Effetto sulle RWA dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM	n.s.	
EU CR8	Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	Requisiti di capitale	
EU CR10	IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)	Rischio di credito: uso del metodo AIRB	
EU CCR1	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR2	Requisito di capitale per il rischio di CVA	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR3	Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR4	IRB – Esposizioni al CCR per portafoglio e scala di PD	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR5-A	Impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR5-B	Composizione delle garanzie reali per le esposizioni al rischio di controparte	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR6	Esposizioni in derivati su crediti	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU CCR7	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di controparte (CCR) in base al metodo dei modelli interni (IMM)	n.a.	
EU CCR8	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	Rischio di controparte: informazioni generali	
EU MR1	Rischio di mercato in base al metodo standardizzato	Rischio di mercato del Portafoglio di Negoziazione: informazioni generali	
EU MR2-A	rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)	n.a.	
EU MR2-B	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	n.a.	
EU MR3	Valori IMA per i portafogli di negoziazione	n.a.	
EU MR4	Confronto tra stime del VaR e utili/perdite	n.a.	

n.a. Non applicabile poiché il Gruppo non adotta modelli interni per il calcolo dei requisiti a fronte dei rischi di mercato
n.s. Non significativo poiché il Gruppo non utilizza derivati nell'ambito delle tecniche di CRM o per importi irrilevanti
n.d. Dettaglio non disponibile



Appendice 3: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01

Orientamenti sulle informative uniformi delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 EBA/GL/2018/01

Riferimento nel Pillar III

IFRS 9	<i>Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti</i>	Requisiti di capitale
--------	---	-----------------------

Appendice 4: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2018/10

Orientamenti sugli obblighi di informativa EBA/GL/2018/10

Riferimento nel Pillar III

Tabella 1	<i>Qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 3	<i>Qualità creditizia delle esposizioni deteriorate e non deteriorate per giorni di scaduto</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 4	<i>Esposizioni deteriorate e non deteriorate e relative rettifiche e accantonamenti</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 5	<i>Qualità delle esposizioni deteriorate per area geografica</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 6	<i>Qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni per settore</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 8	<i>Variazioni della consistenza dei prestiti e delle anticipazioni deteriorati</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Tabella 9	<i>Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e mediante procedimenti esecutivi</i>	Rischio di credito: qualità del credito

Appendice 5: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2020/07

Orientamenti sugli obblighi di informativa EBA/GL/2020/07

Riferimento nel Pillar III

Modello 1	<i>Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Modello 2	<i>Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie</i>	Rischio di credito: qualità del credito
Modello 3	<i>Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19</i>	Rischio di credito: qualità del credito



Contatti

Direzione Generale

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Tel: 0577.294111

Investor Relations

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: investor.relations@mps.it

Area Media

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: ufficio.stampa@mps.it

Internet

www.mps.it



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472